

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 9 del 27 Ottobre 2022

Il giorno **27 Ottobre 2022** alle ore **20:22** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Comunale **GIANNI GRANDU**.

Partecipa il Segretario Generale **MARGHERITA CAMPIDELLI**.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **15** Consiglieri. Risultano assenti N° **2** Consiglieri.

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	MEDRI MASSIMO	PRES	10	CONTE ALAIN	PRES
2	GRANDU GIOVANNI	PRES	11	SVEZIA ANTONIO EMILIANO	ASS
3	DE LUCA SAMUELE	PRES	12	BONARETTI PIERRE	PRES
4	BOSI FEDERICA	PRES	13	PUNTIROLI ENEA	PRES
5	MAZZOTTI MICHELE	PRES	14	MONTI DANIELA	PRES
6	MARCHETTI MAGALOTTI NICOLA	ASS	15	VERSARI STEFANO	PRES
7	SINTONI LORETTA	PRES	16	SALOMONI GIANLUCA	PRES
8	PETRUCCI PATRIZIA	PRES	17	GARZIA MONICA	PRES
9	FRANCOLINI TIZIANO	PRES			

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i signori: Mazzotti Michele, Puntiroli Enea e Sintoni Loretta

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Armuzzi Gabriele, Brunelli Michela, Manzi Bianca Maria, Mazzolani Enrico, Zavatta Cesare.

SECRETARIO: Siete presenti in 15 compreso il Sindaco c'è il numero legale il Consiglio può incominciare buon lavoro.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, nomino gli scrutatori Mazzotti, Puntiroli e Sintoni. Diamo inizio quindi al Consiglio Comunale. Do per approvato il verbale della seduta consiliare del 26 luglio 2022 e poi iniziamo con le proposte di delibera.

PUNTO N. 1

RATIFICA DELLA DELIBERA DI G.C. N. 239 DEL 13.10.2022 ADOTTATA D'URGENZA AD OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI EX ART. 42 COMMA 4° E ART. 175 COMMA 4° DEL TUEL, E VARIAZIONE DEI FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA E SPESA EX ART 175 C. 5-QUATER LETT. B) TUEL.

PRESIDENTE: Chi è favorevole proceda con le votazioni, grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Bene, allora il punto n. 1 è approvato con 9 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto. Questo punto ha anche l'immediata eseguibilità, procediamo anche con la votazione per la immediata eseguibilità, grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Anche questa votazione è terminata sempre con 9 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astensione, quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata. Allora andiamo con il punto numero 2, relatore il sindaco Massimo Medri, chiamerei qua al tavolo della Giunta anche l'Amministratore Unico Guido Guerrieri di AMR srl, qui al banco. Chiamo anche la dirigente Maria Pia Pagliarusco.

PUNTO N. 2

**AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE:
APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO .**

PRESIDENTE: Do la parola al nostro sindaco Massimo Medri, prego.

SINDACO: Si tratta di una modifica statutaria dovuta ad un controllo periodico che avviene anche da parte della Corte dei Conti che ha individuato la necessità di un adeguamento tecnico, ovviamente, dello Statuto di A.M.R., introducendo ripeto alcune modifiche. Io chiederei, come è avvenuto in commissione, o alla dirigente, o all'amministratore delegato, di poter procedere all'illustrazione, per cortesia, trattandosi di un argomento strettamente, squisitamente tecnico.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco do la parola, intanto che prepara la scheda, alla dirigente Maria Pia Pagliarusco, prego.

PAGLIARUSCO: Salve a tutti, buona serata. Allora, l'oggetto della delibera è questo: il Comune di Cervia detiene l'1,845% del capitale sociale dell'Agenzia Mobilità Romagnola AMR che è una srl di tipo consortile; è una società partecipata, amministrata e controllata dai soggetti che ne fanno parte. Nell'ambito delle ricognizioni periodiche effettuate dalla Corte dei Conti, la Corte dei Conti ha rilevato una serie di, chiamiamole difformità, di cui diremo in seguito, rispetto al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, decreto legislativo 175 del 2013 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare, in sintesi è stato rilevato: l'illegittimità della previsione statutaria riguardante il coordinamento dei soci previsto dall'articolo 10 dello Statuto di AMR, in quanto in contrasto con l'articolo 11 comma 9 del testo unico per le società partecipate; inoltre, per quanto riguarda l'organo amministrativo, non è stata contemplata la possibilità di nominare un consiglio di amministrazione di 3 o di 5 membri previa adozione di delibera motivata, così come previsto dall'articolo 11 del testo unico sulle partecipate; non si rinviene la relazione sul governo societario, cioè non si rinviene programmi di valutazione del rischio in caso di crisi aziendale ed inoltre nello Statuto, non è previsto il divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo l'approvazione del bilancio. Quindi, a fronte di questi rilievi che sono stati effettuati, l'amministratore unico nell'autunno del 2020 ha conferito al notaio Maltoni di Forlì un incarico specifico al fine di valutare questi rilievi effettuati dalla Corte dei Conti. Il notaio Maltoni ha sottolineato che AMR non è una società a controllo pubblico congiunto e non è nemmeno una società in house e quindi non sarebbe assoggettata, diciamo, al Testo unico delle partecipate, in quanto è una società di diritto speciale disciplinata da una specifica norma di legge regionale. Tuttavia ha suggerito caldamente, pur non essendoci un'espressa previsione legislativa in tal senso, di uniformarsi a quelle che sono le previsioni appunto agli obblighi previsti dal decreto legislativo 175 del 2016, e soprattutto per quanto riguarda l'aspetto del coordinamento dei soci, ad esempio, aveva rilevato

che poteva essere tranquillamente sostituito attraverso una consulta dei soci. In seguito pertanto a questi rilievi e al parere della notaio Maltoni l'organo di amministrazione collegiale ha deciso appunto di adeguare lo statuto addivenendo alle modifiche che adesso ci illustrerà in modo un po' più approfondito l'amministratore unico che è l'architetto Guido Guerrieri.

PRESIDENTE: Grazie alla nostra dirigente. Se il dottor Guerrieri vuole intervenire e integrare... bene, altrimenti le posso dare la parola anche dopo, mi dica lei.

GUERRIERI: Sì grazie Presidente, grazie dottoressa. Faccio una veloce illustrazione, magari più sintetica di quella che è stata in commissione, per cercare di illustrare e di inquadrare il perimetro dell'atto odierno. Amr, Agenzia Mobilità Romagnola, è una società Consortile a partecipazione pubblica che affida il servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito Romagna. E' nata a seguito della legge regionale 10 del 2008 che prevedeva l'accorpamento delle Agenzie, quindi i facenti funzioni della provincia di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; è nata conseguentemente l'agenzia della mobilità Romagnola, con un proprio statuto redatto intorno al 2015, che è il soggetto che, per conto degli enti soci, gli enti locali, affida il servizio di TPL, quindi siamo quelli che pagano i gestori per far girare gli autobus, gestori generalmente inquadrati con Start, ma in realtà è un consorzio che si chiama METE. Noi siamo gli affidatari, i controllori e i gestori di questo servizio, operato sempre in accordo con gli enti locali che sono i titolari invece del servizio. Dicevo, nata nel 2015 come statuto, come costruzione, ma la società nasce nel 2017. Nel frattempo nel 2016 esce il Decreto 175 delle partecipate, questo fa sì che, nel nostro statuto sono state nel tempo rilevate delle incongruenze, quelle appunto già illustrate dalla dottoressa. A seguito di un confronto, di una dialettica tra i vari soci, considerate che l'Agenzia ha fra Province e Comuni oltre 70 soci, si è addivenuti alla scelta di definire meglio, in modo più puntuale, quella che è la qualificazione dell'Agenzia, quindi, parere del notaio Maltoni, non è propriamente a controllo pubblico, non è propriamente a controllo congiunto, ma è comunque una società di diritto speciale per la quale è fortemente raccomandata, per le proprie funzioni, di adottare quelle misure che sono tipiche delle società a controllo pubblico. Quindi il primo passo di questo statuto è definire nell'articolo 1 come i soci, per volontà dei soci, la società, l'Agenzia è assoggettata a quelle norme, a quegli adempimenti tipici del controllo pubblico. In buona parte erano espletate anche prima, trasparenze, assunzioni, come anche il mancato gettone o compenso per gli organi di rappresentanza, ma con questo statuto vengono ratificati ed implementati tutti quelli

che sono gli adempimenti tipici e caratteristici delle società a controllo pubblico. In particolare, una cosa da sottolineare, è il Coordinamento, che attualmente è ancora vigente con lo statuto attuale, che è questo ambito ristretto, composto da 10 rappresentanti: 3 per il bacino di Ravenna, 3 per il bacino di Rimini, 4 per il bacino di Forlì-Cesena, che hanno il compito di coordinare e in qualche modo indirizzare l'attività dell'Agenzia, prevedendo gli atti e deliberando le procedure poi che vengono sottoposti all'assemblea. Questo è stato ritenuto non congruo dalla Corte dei Conti, perché effettivamente una società a controllo pubblico non può avere organismi intermedi che condizionano l'assemblea, che è organismo sovrano, e quindi, lo statuto prevede l'annullamento, la cancellazione del Coordinamento. Non c'è più negli organi sociali, né il coordinamento, né altro organo analogo, però si è ritenuto opportuno, in analogia a quanto avviene con le società in house, mantenere un altro soggetto che è la Consulta dei soci che assomiglia, ma che non ha poteri deliberativi, non ha poteri condizionanti; è solamente un organo consultivo/informativo per i soci per facilitare il confronto e la condivisione dell'informazione fra i soci stessi. È uno statuto che nella sostanza non cambia, ci sono molte correzioni e molti accorgimenti normativi, per adeguare appunto alla osservazione della Corte dei Conti; alcuni meccanismi per facilitare il funzionamento dell'Agenzia stessa sono comunque stati inseriti in accordo con i soci. Il nuovo test è stato a lungo valutato anche dai segretari comunali dei principali centri del bacino, quindi Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, che si sono confrontati tra di loro, anche per la volontà di arrivare a una risposta condivisa e congiunta, quando si fa la ricognizione periodica annuale della società partecipate, quindi una uniformità e un'omogeneità di interpretazione, anche davanti alla Corte dei Conti; questo ha portato al cammino che affrontiamo oggi, di deliberare e portare in assemblea prossimamente, nel mese di novembre, la modifica dello Statuto. Ovviamente essendo uno Statuto di una società partecipata prevede che i singoli Enti e i consigli locali si esprimano tramite consiglio, per dare poi delega al rappresentante in assemblea dei soci, di poter votare il nuovo testo statutario. Questo direi a grandi linee i contenuti, poi io sono disponibile per ogni domanda e ogni ulteriore chiarimento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie dottor Guerrieri la parola al consiglio per la discussione, chi vuole si può prenotare, grazie. Pierre Bonaretti, prego consigliere.

BONARETTI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ma sì, volevo spendere due parole brevemente su questa delibera, perché è vero, si tratta della modifica, noi apprendiamo l'avvenuta modifica di uno statuto; è vero, sono dati essenzialmente tecnici, però è una delibera tutt'altro che marginale, dalla

quale secondo me si può ricavare un dato politico questa sera. Anzitutto si tratta, come ha sottolineato giustamente chi mi ha preceduto, della modifica dello Statuto di una società partecipata come Amr che si occupa di trasporto pubblico e che è una società partecipata che eroga servizi al territorio. Quindi dobbiamo sempre tenere conto dell'impatto, comunque, che queste società hanno a livello, sul fronte territoriale. Parto a priori da un commento, se me lo permettete, alla delibera in sé: io come rappresentante del Movimento 5 Stelle, ma in primis in primo luogo come consigliere comunale, prestante servizio all'interno di questa Amministrazione, mi sono sempre speso fortemente per un dato riguardo al materiale, il fatto che le delibere, quando si va a parlare, a votare, quando si chiede di votare la modifica di un documento, la modifica di uno statuto societario, abbiamo sempre fortemente chiesto che venissero dati dei documenti con un comparativo, cioè che dessero la possibilità di verificare qual era la situazione precedente, quale sarà la situazione attuale, la situazione futura. Devo dire, ho appreso con piacere, io non ero presente alla commissione l'ho guardata in streaming, però ho avuto modo di guardare la commissione e di leggere, di studiare la delibera e le modifiche dello statuto che era una delibera, questo va riconosciuto va dato a Cesare quel che è di Cesare, che era una delibera fatta molto bene, dove c'era un chiaro schema comparativo. È chiaro, si trattava di dati strettamente tecnici, però c'era un comparativo che ci ha permesso di capire quali punti, in maniera chiara, in maniera didascalica, quali punti siano stati modificati. È la questione politica, il dato politico dove lo ricaviamo? È un dato politico secondo noi, vi anticipo, positivo, perché? Da una parte è vero c'è stata una segnalazione della Corte dei Conti, come è stato detto, è vero, d'altra parte che la società AMR era una società che poteva non attenersi in maniera stringente alle dinamiche del Tuel perché è una società, lo dico in maniera grezza perdonatemi ma sono profano in relazione agli andamenti societari, ma è una società a statuto speciale, quindi non era necessaria questa aderenza. Ma la scelta fatta è stata quella comunque di aderire delle direttive del Tuel e quindi, a nostro parere, di rafforzare quella che è l'efficacia della gestione pubblica all'interno di una società partecipata che eroga servizi al pubblico. Questo non è scontato, da una parte, ed è un efficientamento, è la giusta strada. D'altra parte io all'interno di questo Consiglio comunale, come rappresentante del Movimento 5 Stelle, mi sono sempre speso per la questione di dover dare più peso al pubblico, alla gestione pubblica, all'interno delle società partecipate che erogano servizi pubblici, che erogano servizi che vanno impattare fortemente sul territorio. L'altra questione, strettamente tecnica ma è comunque facilmente comprensibile e troviamo sia un efficientamento significativo, è la creazione della consulta, organo consultivo, come è stato precedentemente detto; ma l'abbiamo intesa come una procedura che va a snellire,

va ad efficientare l'attività e la gestione di una società che ha una gestione che riguarda una settantina di comuni. Per tutte queste motivazioni, a fronte della presa d'atto, della presa visione dei documenti e di quanto è stato detto in commissione, vi anticipo, senza rubare ulteriore tempo poi in dichiarazione di voto, che il nostro parere sarà favorevole. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie a te, allora altri consiglieri che vogliono intervenire? Non vedo nessuno prenotato, quindi direi che tranquillamente andiamo nella fase della dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto, Pierre Bonaretti l'ha già effettuata, Stefano Versari per il gruppo Lega prego.

VERSARI: Grazie Presidente, ma sicuramente come ha detto Pierre che mi ha preceduto è un argomento prettamente tecnico e alla fine è una presa d'atto che il Consiglio prende, quindi non è che vi siano tante discussioni da fare. Secondo me o secondo noi chiaramente gestire 72 consiglieri, credo che sia una cosa abbastanza problematica; rimarco anche che la Consulta alla fine non ha nessun tipo di potere decisionale, quindi diciamo è un'interfaccia che può migliorare le cose, ma chiaramente il potere decisionale non ce l'ha. Però non vediamo particolare difficoltà, non vedo la necessità di dare un voto negativo e quindi il gruppo Lega voterà astensione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Versari, ha chiesto la parola Monica Garoia del Gruppo misto, prego.

GAROA: Allora, volevo fare una puntualizzazione: in realtà la Consulta prende semplicemente il posto di un organismo che era già presente, che è l'organo di coordinamento che invece aveva qualche potere decisionale, ho capito. Questa è una società, sicuramente una società a statuto speciale e non è una società a capitale pubblico, ma comunque rimaniamo dell'idea che per questo tipo di servizio pubblico i problemi permangono da anni, per cui nonostante questo sia un argomento prettamente tecnico, comunque noi daremo voto di astensione. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, non vedo altri interventi, quindi metterei in votazione il punto numero 2: **"AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE: APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO"**, prego i consiglieri di procedere con la votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Grazie, bene la votazione è terminata, questo punto è approvato con 10 voti favorevoli, 5 voti di astensione e nessun voto contrario. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, quindi invito i consiglieri a procedere con la votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Bene, allora abbiamo terminato la votazione, hanno votato tutti i consiglieri, 10 favorevoli anche per l'immediata solubilità e 5 voti di astensione, quindi il punto è ha provato con immediata eseguibilità. Salutiamo il dottor Guido Guerrieri, grazie della sua presenza e disponibilità, la dirigente può anche rimanere perché il punto dopo la vede interessata. Adesso andiamo col punto numero 3, invece che riguarda l'Assessore Enrico Mazzolani che è relatore.

PUNTO N. 3

RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA, NECESSARI ALLA RIMOZIONE DELLO STATO DI PREGIUDIZIO ALLA PUBBLICA INCOLUMITÀ, CAGIONATI DAGLI STRAORDINARI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI IN DATA 17 SETTEMBRE 2022 E CONSEGUENTE RIPIANO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 NONCHÉ DELL'ART. 163 DEL D.LGS. N. 50/2016.

PRESIDENTE: Prego Assessore.

MAZZOLANI: Presidente grazie. Come raccontato in commissione è un argomento, una delibera piuttosto tecnica. Sabato 17 settembre, il sabato dell'Ironman, come voi ricordate, è arrivato un fortunale che ha portato una mareggiata, forti venti e quindi abbiamo avuto danni e interventi per € 91.000 per ripristinare, soccorrere in immediata urgenza il tutto; € 5.000 trovavano copertura negli interventi di salvaguardia della pubblica incolumità, mentre gli € 86.000 rimanenti, che metà erano per quanto riguarda il verde, l'altra metà per ripristino strade, piuttosto che insacchettamento della difesa del Porto Canale, non potevano essere coperti da altre spese perché appunto non potevano essere previsti, per cui questo debito è stato messo fuori bilancio, per trovare adeguata copertura.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, la parola al Consiglio per la discussione. Non ci sono interventi, dichiarazioni di voto? Stefano Versari, prego.

VERSARI: Sì, grazie signor Presidente. È stato un argomento trattato in commissione insieme all'ingegnere Capitani in videoconferenza, comunque si è capito assolutamente tutto, secondo me abbastanza bene. C'è anche da rimarcare comunque il buon senso, la fortuna e anche la decisione di prevedere il peggio di quello che poteva succedere; su questo assolutamente va la nostra la nostra approvazione. Sulla cifra spesa, chiaramente dopo va a bilancio, c'è ben poco da dire, ma credo che sia doveroso per noi, almeno fare anche noi un voto di astensione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Stefano Versari. Prego consigliere Bonaretti, a lei la parola.

BONARETTI: Grazie Presidente, molto brevemente il mio intervento in realtà segue in maniera abbastanza precisa l'intervento di chi mi ha preceduto, del collega Versari. È stata una variazione bilancio che in linea generale troviamo assolutamente giustificata, non abbiamo trovato anomalie nelle voci di destinazione del denaro. Si tratta di una variazione di bilancio e in ogni caso daremo il nostro voto di astensione, non daremo ovviamente voto contrario, grazie.

PRESIDENTE: Bene, grazie anche al consigliere Bonaretti. Metto in votazione il punto numero 3, di cui è stato relatore l'Assessore Enrico Mazzolani: **"RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA LAVORI PUBBLICI DI SOMMA URGENZA, NECESSARI ALLA RIMOZIONE DELLO STATO DI PREGIUDIZIO ALLA PUBBLICA INCOLUMITÀ, CAGIONATI DAGLI STRAORDINARI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI IN DATA 17 SETTEMBRE 2022 E CONSEGUENTE RIPIANO, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000 NONCHÉ DELL'ART. 163 DEL D.LGS. N. 50/2016"**; invito i consiglieri a procedere alla votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRFESIDENTE: Bene, tutti i consiglieri hanno votato quindi il punto è approvato con 9 voti favorevoli, nessun voto contrario e 6 voti di astensione. Il punto prevede anche l'immediata eseguibilità, invito ancora i consiglieri a procedere con la votazione.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti			✓	
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia			✓	
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti			✓	
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli			✓	
Gianluca	Salomoni			✓	
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari			✓	

PRESIDENTE: Bene, anche questa votazione è terminata con lo stesso risultato, 9 voti favorevoli e 6 voti di astensione, per il punto è approvata anche l'immediata eseguibilità. Adesso andiamo all'ultimo punto ordinario delle delibere e riguarda l'assessore Michela Brunelli.

PUNTO N. 4

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DI DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE.

PRESIDENTE: È qui con noi anche la dirigente Maria Pia Pagliarusco, prego Assessore Brunelli.

BRUNELLI: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Dunque l'Amministrazione comunale era titolare della concessione demaniale marittima, rilasciata dalla regione Emilia Romagna, numero 28, avente validità dal primo gennaio 2012 al 31 dicembre 2017 per l'occupazione di un'area demaniale marittima della superficie complessiva di metri quadri 5.222,86, avente ad oggetto lo specchio acqueo della darsena comunale da destinare ad attracco natanti da diporto. Nell'ambito dei lavori di riqualificazione programmati dall'Amministrazione, dal magazzino Darsena al Borgo Marina, lungo tutta la via Nazario Sauro, è emersa l'esigenza di una riorganizzazione complessiva degli spazi e dei relativi punti di ormeggio, volti a migliorare l'organizzazione dell'intero ambito portuale. I lavori sono stati realizzati per stralci funzionali, ed in ragione della parziale inutilizzabilità di ampi tratti di banchina durante le varie fasi, si è reso quindi necessario procedere allo spostamento temporaneo e alla riallocazione di alcune imbarcazioni in tratti diversi. A tale scopo è stata emanata l'ordinanza dirigenziale numero 426 del 28 settembre 2017, con cui è stata stabilita la disciplina temporanea e transitoria degli accosti, degli ormeggi e per l'utilizzo delle banchine nel porto canale di Cervia. L'ordinanza infatti stabiliva la destinazione funzionale degli ormeggi sulla base delle sopravvenute esigenze di spostamento e riallocazione delle imbarcazioni nelle more dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione. In data 14 maggio 2019 veniva notificata da parte della regione Emilia Romagna l'ordinanza/ingiunzione di pagamento numero 5862, relativa ad un verbale di accertamento del 10 novembre 2017 numero 27, elevato dall'ufficio locale Marittimo di Cervia, di violazione amministrativa per presunta violazione dell'articolo 24 del regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione. Si è deciso dunque di opporsi all'ordinanza/ingiunzione della Regione Emilia-Romagna, dato che lo spostamento di alcune imbarcazioni, non da diporto, all'interno della darsena comunale, non configurava nessuna variazione non autorizzata della concessione, ma era stato

espressamente disciplinato con l'ordinanza degli accosti numero 426/2017, nel pieno e regolare esercizio delle funzioni amministrative di competenza in materia, delegato dallo Stato, alle Regioni e dalla regione Emilia-Romagna, al Comune di Cervia. Sono stati quindi presentati i seguenti ricorsi: in primo grado al giudice di pace di Ravenna, domanda di opposizione avverso ordinanza/ingiunzione di pagamento numero 5862 della Regione Emilia-Romagna. Il giudice di pace con sentenza numero 654/2019 ha rigettato la domanda di opposizione. Poi abbiamo proceduto in secondo grado di appello presso il Tribunale di Ravenna, ricorso in appello avverso la sentenza del giudice di pace di Ravenna, numero 654/2019 e il tribunale, con sentenza numero 238 del 25 marzo 2021, ha respinto il ricorso presentato. Infine, in terzo grado presso la Corte di Cassazione, ricorso contro la sentenza del tribunale di Ravenna numero 238 del 2021, la Corte con ordinanza numero 6337 ha rigettato il ricorso presentato. Preso atto quindi del mancato accoglimento dei ricorsi presentati, occorre procedere al pagamento, previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio delle spese processuali, che ammontano a € 2.270, già richieste dalla regione Emilia Romagna, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Brunelli. Andiamo nella fase della discussione, do la parola ai consiglieri. Non vedo richieste di intervento...allora andiamo alla fase di dichiarazione di voto, prego Consigliere Puntiroli.

PUNTIROLI: <<il Consigliere inizia l'intervento prima dell'apertura del microfono>>...che i tre gradi di giudizio siano un attimino un eccesso nei confronti della Regione pertanto sarebbe stato magari più opportuno un dialogo con la Regione, anche per casi simili, per le prossime volte e anche se la spesa è esigua in ogni caso si sarebbe potuto evitarla. Perciò il nostro voto sarà contrario, grazie.

PRESIDENTE: Non vedo altre dichiarazioni di voto. Metto in votazione il punto numero 4 presentato appunto dell'Assessore Michela Brunelli: **"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 DEL D. LGS. N. 267/2000, DI DEBITI FUORI BILANCIO DA SENTENZE ESECUTIVE"**. I consiglieri possono procedere con la votazione a questo punto.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti		✓		
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			

COMUNE DI CERVIA
Originale digitale conservato da questa AOO
 Protocollo N.0014843/2023 del 02/03/2023
 Firmatario: MARGHERITA CAMPIDELLI, GIOVANNI GRANDU

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Bene tutti i consiglieri si sono espressi, la delibera passa con 9 voti favorevoli e 6 voti contrari. La delibera ha anche l'immediata eseguibilità, quindi votiamo anche questo punto, immediata eseguibilità.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti		✓		
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoià		✓		
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti		✓		
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Gianluca	Salomoni		✓		
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari		✓		

PRESIDENTE: Eccoli qua 15 di 15, anche l'immediata eseguibilità è approvata con 9 voti favorevoli e 6 voti contrari. Ringraziamo la dirigente, la dottoressa Maria Pia Pagliarusco, e continuiamo con gli altri punti all'ordine del giorno. Bene, allora ordini del giorno e mozioni. Il consigliere Conte Alain per il gruppo consiliare Cervia Ti Amo, presenta l'ordine del giorno.

PUNTO N. 5

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: CONCORSO DI IDEE/PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE ROMA E ARMONIZZAZIONE VIALI DEL CENTRO STORICO.

PRESIDENTE: Prego consigliere.

CONTE: Grazie Presidente. Confidando nel fatto che i consiglieri di maggioranza e opposizione abbiano già letto l'ordine del giorno, farò un riassunto diciamo così della filosofia dell'ordine del giorno e andrò a leggere semplicemente le richieste e gli impegni, diciamo. Abbiamo pensato di presentare questo ordine del giorno ritenendo che il viale Roma sia un viale importante per la nostra città; un viale che unisce idealmente, l'unico viale che unisce il mare e la spiaggia al nostro centro cittadino, la piazza Garibaldi. È in corso, ed è più volte stato richiesto, ed è attualmente in corso, un dialogo con gli operatori e i cittadini per una riqualificazione, già da qualche anno, e riteniamo che i fondi del Pnrr, e comunque l'idea che si ha di una riqualificazione più generale della città, che è già stata iniziata per alcune parti della città e pensata per il futuro, possa essere colta come occasione anche per una discussione su questo piano. Una discussione che deve essere chiaramente di filosofia, perché noi chiediamo anche sostanzialmente di ragionare per quello che poi sarà in futuro, eventualmente, una riqualificazione nei viali del centro storico, in modo che siano in armonia col centro storico attuale e con quello che potrebbe essere un salotto della nostra città, anche per una sua sostenibilità economica e delle attività che sono sul quel viale, che sicuramente hanno anche la necessità di un rilancio, diciamo così, visto tutto quello che è successo in questi anni, perché sicuramente, non dimentichiamoci che per

quanto riguarda gli anni del covid e un pochetto quello che stiamo vivendo, sicuramente le attività commerciali hanno dovuto affrontare momenti complicati. Chiaramente abbiamo l'esempio di quello che abbiamo fatto sul Parco Urbano per quanto riguarda i bandi, i concorsi anche a livello europeo, e quindi abbiamo pensato di proporre questo ordine del giorno anche per una maggiore vivibilità del nostro centro storico, in un'ottica verde, ambientale e sostenibile, per cui vado a leggere velocemente quelle che sono le proposte che facciamo, invitando Sindaco e Giunta a: mettere in campo risorse economiche e progettuali, anche con accordi con gli enti interessati, città gemellate, soprattutto con bandi e concorsi di idee, sfruttando eventuali fondi messi a disposizione dal PNRR per la rigenerazione del viale Roma, quale salotto della nostra città; concordare, studiare e adottare per tutti i viali storici del nostro centro cittadino, una filosofia armonica che permetta anche in futuro di estendere su quel modello le future riqualificazioni, in modo da poter avere un ideale filo che colleghi e stringa insieme, Piazza, Lungomare, Porto Canale e arterie limitrofe; potenziare e allargare il confronto con le attività e i cittadini del viale Roma, per integrare nella proposta le esigenze di chi quel viale lo abita, lo vive, con le proprie attività imprenditoriali. Chiaramente è un ordine del giorno molto aperto in cui diciamo: abbiamo la volontà di mettere sul tavolo questa discussione che sicuramente è già avviata e sappiamo essere comunque già stata avviata nel corso di questi anni, però crediamo che ci siano le occasioni, le opportunità per poter portare magari qualche risorsa, e anche in futuro per poter avere un'idea di insieme di quello che è il nostro centro cittadino, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Alain Conte, la parola per la discussione, prego. Se si vuole prenotare la nostra consigliera Monti Daniela, le do subito la parola prego.

MONTI: Come esercente commerciale e residente del Viale Roma, ringrazio innanzitutto il gruppo consiliare Cervia ti amo per questo odg. Altresì vorrei evidenziare i problemi che a mio parere, affliggono questo viale storico: sono terminati circa un anno fa i lavori di ripristino delle banchine esterne alle aiuole lato nord, la nuova illuminazione con lampioni doppi a led, i nuovi arredi urbani, quali bidoncini e panchine di granito. Sicuramente residenti e turisti hanno prestato il restyling, ma secondo molti esercenti la manutenzione ordinaria e la pulizia non è costante ed efficace, specialmente durante i mesi estivi. Esiste poi un problema grave di sicurezza in quanto gli automezzi che approvvigionano il supermercato Coop compiono manovre spesso pericolose per entrare a marcia indietro nello spazio di scarico merci. Da anni, chiediamo che le bancarelle del mercato estivo del venerdì vengano girate sul lato sud della strada, in quanto i fruitori dello stesso, percorrendo il viale

non vedono i negozi che sono praticamente tutti sul lato opposto. Esiste anche un problema che riguarda purtroppo alcuni esercenti e che penalizza la passeggiata tra le vetrine: crediamo sia di dovere tenere accese le vetrine e alzate le serrande, almeno nelle serate d'estate, per garantire una sorta di continuità nella passeggiata; forse l'amministrazione potrebbe invitare tali esercenti poco collaborativi a rivedere la loro posizione, anche e soprattutto come forma di rispetto nei confronti dei colleghi che tengono aperti i negozi e le vetrine illuminate. Siamo disposti ad incontrare l'amministrazione per essere informati sugli eventi e le manifestazioni programmati per la prossima stagione estiva 2023, e collaborare con la stessa, con consigli e idee, al fine di rendere il nostro bel viale fiore all'occhiello della nostra Città. Gradiremmo l'aggiunta di bidoni a raccolta multipla differenziata, stalli dedicati al parcheggio di monopattini e una maggiore cura di aiuole e giardini. I proprietari di cani lamentano la mancanza di uno spazio per le deiezioni dei loro animali e ricordano che anni fa erano stati installati dei dispenser di sacchetti igienici. In attesa di un possibile confronto con l'amministrazione, i gruppi consiliari ringraziano i consiglieri per l'odg e come già preannunciato, dico subito che il nostro sarà un parere favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie vice presidente Daniela Monti, ha chiesto la parola Pierre Bonaretti prego consigliere.

BONARETTI: Grazie Presidente, mah... nulla di nuovo, nel senso che, questo lo dico senza nulla togliere a chi ha presentato questo ordine del giorno questa sera, anzi lo dico con grande sincerità, fa piacere il fatto che, secondo me può essere interpretato come un valore aggiunto, il fatto che sia una forza attualmente in maggioranza quella che presenta un ordine del giorno che riguarda però, questo lo sappiamo, è un argomento che è datato. L'argomento del Viale Roma, è molto datato; io ricordo fu uno dei temi principali, e qui il sindaco Medri mi può venire testimone, perché abbiamo fatto, ognuno nelle sue posizioni, una campagna elettorale, entrambi da candidato sindaco. Fu uno dei temi più dibattuti in un paio di incontri che noi facemmo in quell'occasione. Il tema "viale Roma" era un tema molto caldo, lo è stato, lo è stato anche qualche anno fa. Ci fu anche qualche assessore, ex assessore, o comunque altre figure politiche, che negli anni scorsi a inizio di questa legislatura si sono trovate a dibattere a scrivere, insomma ad avere opinioni. Ci sono varie opinioni varie ed eventuali. Penso che ognuno abbia la propria visione riguardo la questione. Credo che la forza di questo ordine del giorno verta su due questioni: la prima questione è quella di, stando al passo con i tempi, di mettere nero su bianco un valore ambientale, una rigenerazione verde nel complesso e dare la priorità a una rigenerazione verde in uno spazio pubblico penso significhi avere ben evidente quella che è la situazione,

quelle che sono le nuove necessità in fatto di turismo, in fatto di vivibilità, in fatto di qualità della vita; l'altra questione, l'altro punto di forza, è quello del coinvolgimento della cittadinanza, coinvolgimento degli stakeholder coinvolgimento dei cittadini. Abbiamo avviato, ad esempio, abbiamo appena avviato un progetto di bilancio partecipato che va ad esaminare quelle che sono le necessità da parte della cittadinanza; il fatto che questo ordine del giorno contenga la volontà di affidarsi anche al parere di chi vive il viale Roma tutti i giorni, il consigliere Monti ce ne ha dato una testimonianza, lei abita lì, in più ha un'attività lì, quindi doppiamente a maggior ragione. Ognuno ha la sua visione e credo però che in sostanza questo ordine del giorno possa trovare anche da parte nostra una risposta favorevole, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Pierre Bonaretti, do la parola al Consigliere Michele Mazzotti, prego.

MAZZOTTI: Grazie Presidente. Sì, ovviamente anche noi accogliamo molto, molto favorevolmente questo ordine del giorno perché si parla del Viale Roma; diciamo che negli ultimi anni Cervia ha subito diversi cambiamenti nel centro, e manca proprio, diciamo, la parte del Viale Roma a subire un vero restyling, non a spot ma con un'idea di progetto a lungo termine, quindi che non ci si ferma solo agli addobbi o comunque a creare delle aiuole, ma proprio a rivedere un attimino quella via, che è molto importante per la nostra città perché collega il Lungomare, collega il Borgo marina, quindi è importante anche in fase di progettazione tenere conto di tutte queste caratteristiche. È importante il discorso del concorso di idee e di progettazione, perché l'abbiamo visto anche con il parco urbano, fa sentire il cittadino parte della città, quindi che può dire la propria, perché comunque ognuno di noi ha una visione su come potrebbe vedere il viale Roma, quindi è giusto raccogliere idee, progetti, e poi cercare alla fine di fare una sintesi su, come ho detto prima, un viale molto importante, partendo da dei punti fondamentali, come può essere la rigenerazione sicuramente Green, una rigenerazione urbana Green sul verde che quindi riesca ad avere anche un occhio sul futuro, grazie.

PRESIDENTE: Bene, grazie consigliere, non vedo altri interventi. Mi chiede la parola l'Assessore Michela Brunelli, gliela do volentieri, prego Assessore.

BRUNELLI: Grazie Presidente, anch'io mi associo alle considerazioni di tutti. Questo ordine del giorno ovviamente porta e fa emergere un tema che, per la nostra città, è molto importante. In questi anni abbiamo, come si diceva prima, provveduto ad intervenire su varie parti della nostra città, ma l'attenzione sul viale Roma è sempre stata molto alta, nel senso che: il dialogo con il Consorzio Cervia centro, che è l'organo

che rappresenta tutte le attività del centro di Cervia, è stato sempre molto coltivato, partecipato. Sta di fatto che attraverso il consorzio noi raccogliamo le esigenze, sia a livello di eventi, ma anche a livello strutturale, di tutta quella parte di territorio e puntualmente andiamo a sostenerle. Ultimamente abbiamo candidato proprio il centro di Cervia, quindi Piazza Garibaldi e il viale Roma, al bando per la riqualificazione dei centri commerciali naturali e stiamo attendendo l'esito, ma crediamo che la Regione Emilia-Romagna ci sostenga anche in questo percorso. Quindi arriveranno ulteriori risorse per questo viale, per questa parte di territorio, e saranno risorse che potremo spendere in eventi; è un tipo di bando che non sostiene quindi una ristrutturazione da un punto di vista della città, ma tende a far sì che si dia al viale la possibilità di riqualificarsi, attraverso gli eventi, e di proporsi alla città e ai turisti in modo diverso. Quindi, nella nostra ottica, insomma il Viale Roma va collocato in un contesto più ampio, perché il viale Roma è il viale che collega Piazza Garibaldi al mare, ma idealmente è poi un asse che si ricollega anche al Borgo Marina in una grande passeggiata, per cui abbiamo già condiviso con la Giunta il percorso di un coinvolgimento della città, di una proposta di idee che vorremmo arrivasse sia da parte degli esercenti, che dai cittadini, proprio perché in quest'ultimo anno di legislatura, vogliamo proprio far sì che il viale Roma diventi per noi un tema fondamentale. All'interno del Viale Roma, poi ovviamente raccogliamo tutte le sollecitazioni che ci arrivano, stiamo pensando anche alla riqualificazione del Parco della Rimembranza, che è un'area pedonale, che congiunge appunto sia il viale dei Mille e il viale Roma, ed è un'area che anche per noi merita l'attenzione di tutti, perché è un viale partecipato, è un viale percorso, è un viale che comunque ha bisogno in qualche modo di essere rivisto.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Non vedo altri interventi quindi direi che possiamo procedere con le dichiarazioni di voto, se ci sono, altrimenti direttamente con le votazioni, Gianluca Salomoni del gruppo misto.

SALOMONI: Grazie Presidente noi del gruppo misto esprimeremo un voto favorevole. È un ordine del giorno, ovviamente, che in qualche maniera dà un'ampia discrezionalità, da parte della Giunta in questi ultimi 18 mesi, di poter fare qualcosa per la riqualificazione. Noi ci auguriamo che, ovviamente tutti sappiamo che gli ordini del giorno sono dei documenti che danno in teoria dei vincoli, che poi ovviamente la Giunta, almeno l'assessore Brunelli, ha detto che in quest'ultimo anno si impegneranno a fare diciamo il possibile per poterlo riqualificare. Nella prima parte dell'ordine del giorno, ovviamente viene citato dal gruppo Cervia ti Amo, "risorse economiche e progettuali", quindi ci auguriamo che

effettivamente si possa fare qualcosa perché è un viale molto importante, di conseguenza, il nostro voto sarà favorevole

PRESIDENTE: Bene, grazie Gianluca Salomoni. Allora non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione di questo ordine del giorno che ha ad oggetto: **"CONCORSO DI IDEE/PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL VIALE ROMA E ARMONIZZAZIONE VIALI DEL CENTRO STORICO"**, invito i consiglieri a procedere.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: Bene abbiamo votato tutti, questo ordine del giorno passa alla unanimità dei consiglieri, 15 voti su 15 Segretario. Bene procediamo con l'altro ordine del giorno che è il punto numero 6 presentato dal consigliere Puntiroli Enea o da chi lo rappresenterà per il gruppo consiliare Lega Romagna - Salvini premier avente ad oggetto:

PUNTO N. 6

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO ARENILE

PRESIDENTE: Prego Stefano Versari.

VERSARI: Grazie signor Presidente. Allora, è un ordine del giorno che riguarda l'aggiornamento del Piano dell'arenile. Premesso che il Consiglio Comunale con delibera numero 70 del 28.11.2018 ha approvato il piano urbanistico generale Pug, il Piano dell'arenile e del Porto; che si tratta di strumenti fondamentali per definire le scelte e le priorità per il territorio con una ricaduta diretta sulla programmazione economica; che la necessità di procedere a selezioni pubbliche dei concessionari, in attuazione della legge 115 del 2022, che ha convertito il cosiddetto DDL Concorrenza, ribadendo che la data ultima per la conservazione di efficacia delle concessioni esistenti sia il 2023; si rappresenta la necessità di procedere sollecitamente con l'avvio dell'aggiornamento del Piano dell'arenile, preconditione necessaria e urgente per la predisposizione delle gare, secondo criteri adeguati alla organizzazione territoriale per sviluppo ordinato dalle attività che insistono sul demanio. Considerata al contempo la necessità di creare le basi per una nuova offerta turistica, al passo coi tempi, che possa tener conto di nuovi stimoli e attrazioni per il turismo, con un occhio di riguardo alle professioni marittime da tempo trascurate, comunque nel rispetto delle attività commerciali esterne alla spiaggia a volte penalizzate dalla concorrenza dei bagni. Serve una nuova visione della spiaggia, nuove idee, ad esempio: la possibilità di realizzare pontili che possano estendere la passeggiata sul mare e permettere trasferimenti lungo la costa grazie a nuovi approdi, la possibilità di creare zone di illuminazione subacquea notturna per permettere il bagno serale, zattere collocate a qualche centinaio di metri dalla riva da poter raggiungere a nuoto e fare qualche tuffo, una nuova visione delle corsie d'atterraggio, creare zone per l'accesso dei cani in spiaggia, la possibilità di sostituire l'ombreggio classico con tende o ombrelloni più grandi, ampliare le zone d'ombreggio nelle aree edificabili con la possibilità di renderle impermeabili. Occorre assolutamente mettere in moto nuove idee e progetti. Tenuto conto delle esigenze di quanto riportato sopra, per la sopravvivenza del nostro settore economico turistico e dalle aziende ad esso legate, chiediamo al Sindaco e alla Giunta: di istituire, con estrema solerzia, un tavolo allargato alle associazioni di categoria, ai tecnici, a maggioranza e opposizione, per procedere in tempi certi e ristretti, ovvero in un paio di mesi, alle dovute modifiche al Piano dell'Arenile in previsione delle prossime evidenze pubbliche e allo stesso tempo snellire e rendere più fluide e meno rigide le pratiche relative alle concessioni demaniali. I consiglieri comunali Puntiroli monti e Versari.

PRESIDENTE: Grazie Stefano, diamo la parola al Consiglio per la discussione. Non vedo interventi, Alain Conte prego.

CONTE: Dunque, ho letto con attenzione questo ordine del giorno, ne abbiamo anche parlato un po' in questi giorni al di fuori delle stanze del Consiglio o delle varie commissioni. Dunque, noi riteniamo, e non lo diciamo da oggi lo diciamo da tempo, che sia necessaria una discussione per quanto riguarda la spiaggia, la filosofia che vogliamo avere sulla spiaggia del futuro, che non è un discorso in questo momento limitato al Piano dell'arenile, cioè è un discorso a mio avviso...anche perché abbiamo una bella spada di Damocle in questo momento che si chiama Bolkestein: Bolkestein che comunque non possiamo ignorare in questo momento. Io credo che si debba fare una discussione seria, aperta su quello che vogliamo per il futuro della nostra città, in che direzione vogliamo andare, al di là della visione politica di ognuno. Quello che non condivido, sinceramente, è tutta la parte in cui viene vengono fatte delle proposte che, a parte che sono ovviamente proposte di parte, come è logico che siano, però non vedo in questo momento come si possa sostenere un ordine del giorno o comunque votare favorevolmente un ordine del giorno che prevede già nel suo corpo, diciamo, della proposta delle cose molto stringenti, molto puntuali, molto, diciamo così, precise. Io quello che farei e quello che mi piacerebbe fare da qui a quando cambieranno poi, quando sapremo qualcosa probabilmente sul futuro della città, per quanto riguarda la spiaggia, è quella di aprire una discussione franca e seria nella città; chiaramente la politica è importante per l'indirizzo che deve avere in questo momento e chiaramente l'indirizzo che ho io o l'indirizzo che ha la maggioranza, è di un certo tipo, per quanto riguarda quello che è il futuro di quella parte della nostra città, tanto importante per il nostro turismo. Però trovo vincolante, estremamente vincolante, e per certi versi anche non condivisibili alcuni punti che sono stati proposti, per cui la considerazione che faccio è: il problema sicuramente è un problema da discutere, un problema... un'opportunità da discutere, un argomento importante per la nostra città. Però non trovo in questo ordine del giorno quella parte di discussione, quanto più una proposta e, tra l'altro una cosa che poi chiedo anche, perché non ho compreso, quindi magari in una replica magari Stefano o eventualmente qualcuno della Lega mi può spiegare meglio il discorso di "rendere più fluide e meno rigide le pratiche relative alle concessioni demaniali". Ecco questa è una cosa che non capisco, il senso di questa di questa frase, questa è una cosa che vi vorrei chiedere per quanto non condivida la parte propositiva di questo ordine del giorno, grazie.

CONTE: Grazie Alain Conte. Ha chiesto la parola Pierre Bonaretti prego consigliere.

BONARETTI: Grazie Presidente. È un ordine del giorno breve, ma complesso, questo. È un ordine del giorno molto complesso. Io ammiro, lo dico con grande sincerità, io ammiro i colleghi

dell'opposizione, che sono firmatari di quest'ordine del giorno perché hanno voluto, si sono voluti addentrare in una discussione che è veramente molto complessa e che racchiude una molteplicità, racchiuderà, perché dobbiamo parlare del futuro, racchiuderà una molteplicità di vedute e anche soggetti in gioco, in questa partita, che saranno spesso, secondo me se dovessi fare una previsione oggi, difficilmente conciliabili in alcuni tratti. Trovo che la prima criticità da cui voglio partire, è una criticità di tipo oggettivo. È un ordine del giorno che non si limita, io trovo non si limiti, a chiedere semplicemente la costituzione di un tavolo per discuterne, per aprire una discussione, poi vediamo anche laddove si possa aprire una discussione. Ma è un ordine del giorno che soprattutto nelle premesse vuole dare, questo è lecito è assolutamente consentito, ma vuole dare una direzione ben precisa: cioè voi avete in mente una visione abbastanza concreta, sapete già da che parte volete andare e questa è la prima criticità. Io trovo, io e il gruppo consiliare che qui rappresento, troviamo che ad oggi, quello che vi posso dire ad oggi è che secondo noi il Consiglio Comunale non sappiamo bene quanta voce in capitolo è giusto che abbia ad oggi su queste questioni; forse in futuro ne potremmo riparlarne. Poi c'è la questione soggettiva, invece, una valutazione soggettiva e qui io devo fare due premesse che vabbè le conoscete già, però io posso valutare questo ordine del giorno da rappresentante politico e da semplice cittadino, nel senso che io non faccio l'imprenditore e quindi non so come ragionerei se facessi l'imprenditore. Però posso fare un ragionamento di tipo soggettivo, in relazione appunto alla forza politica che rappresento, in relazione ai valori che la forza politica che rappresento qui, porta avanti, in relazione alla mia visione da cittadino e le due cose ovviamente convergono, altrimenti non sarei qui come rappresentante del movimento, e vi posso dire che, ci sono un paio di punti sui quali sicuramente mi ritrovo: l'implemento delle aree cani, assolutamente; l'implemento degli ormeggi dei punti d'attracco, che tra l'altro io penso sia già previsto al PUG una roba del genere, se non ricordo male, forse lo mettete anche voi nella premessa all'ordine del giorno. Lì c'è una questione che poi io vi pongo, ma poi anche lì, valutarla ad oggi lascia il tempo che trova: di che tipo di imbarcazione parliamo? Cioè punti di attracco per barche a vela, per catamarani, per imbarcazioni "dolci", perché se parliamo di imbarcazioni a motore, alimentate a fossile, già ad oggi, vi dico non lo so se riusciamo a trovarci su questo punto, probabilmente no. Ci sono altri punti dell'ordine del giorno che invece, e sono molteplici nelle premesse, che non ci trovano d'accordo: cioè nel senso che presentano una visione che è assolutamente rispettabile e che forse è la visione che hanno la maggior parte degli imprenditori di questa città, questo non ve lo so dire, ma che non rappresenta né la forza politica, né la mia visione neanche personale di città. L'illuminazione del

fondale, ad esempio, trovo avrebbe forse, forse delle criticità dal punto di vista ambientale, non saprei. Voi parlate di impermeabilizzazione delle zone d'ombra, caspita! Parliamo di impermeabilizzazione, da quello che ho capito, forse ho capito male, me lo direte, di ulteriore impermeabilizzazione di suolo demaniale. Questa è una grossa criticità, noi troviamo sia una grossa criticità. La questione degli attracchi, ve l'ho già detta e altre soluzioni, ora ho qui l'ordine del giorno ma non voglio rubare troppo tempo alla discussione, ci sono altre risorse, altre soluzioni che voi proponete e che obiettivamente non riescono ad andare incontro a quella che attualmente ad oggi è la nostra visione di uno sviluppo, di un rinnovamento dell'area demaniale, dell'arenile. Dall'altra parte c'è, ma mi ha anticipato un po' il consigliere Conte nella sua rilettura dell'ordine del giorno, noi abbiamo questa spada di Damocle, lui l'ha chiamata, ed è un termine che sposo, della Bolkestein, che ha dei tempi di attuazione assolutamente incerti. Fino a sei mesi fa la davamo per certa, l'Europa la dà tuttora per certa, e ci sta costando anche caro. Oggi abbiamo un governo di centro-destra che invece poi, per così certa non la dà più, no? sembra voler procrastinare, sembra non voler parlare di Bolkestein. Non sappiamo come andrà a finire questa storia, non sappiamo quali tempi avrà, né quali ripercussioni, perché ci saranno le gare di bando da decidere. Io credo che, ad oggi, questa discussione, forse andrebbe aperta, non lo so, l'anno prossimo forse, forse. Se ci limitassimo, se ci limitassimo alla semplice richiesta di un tavolo di discussione con le varie parti sociali, con le varie parti sociali, questo rientrerebbe nel nostro ruolo amministrativo. Le decisioni spettano ad un confronto tra amministrazione e imprenditori e chi gestisce le aree demaniali, e lo Stato ovviamente che ne detterà i requisiti, ma è logico che il Consiglio Comunale, soprattutto all'interno delle commissioni che sono il nostro strumento istituzionale, debba essere chiamato in parte, su questo siamo d'accordo. Trovo che però ci siano grandi criticità dal nostro punto di vista, come ho già detto e ribadito, rispetto alle soluzioni che date e sulle tempistiche. Vi anticipo già che non troverà il nostro voto favorevole questo ordine del giorno. Mi riservo nel caso, Presidente, per un eventuale replica, grazie.

PRESIDENTE: Grazie a te, ha chiesto la parola il consigliere Michele Mazzotti, prego.

MAZZOTTI: Grazie Presidente. Sì, anche noi su questo ordine del giorno abbiamo molte perplessità, molti dubbi, soprattutto per le tempistiche, come vengono citate, nel senso che: si parla che siccome è entrato in vigore il DDL Concorrenza, quindi dovranno esserci tutti i decreti attuativi della Bolkestein, eccetera, eccetera, allora urge fare il Piano dell'arenile. Probabilmente il discorso deve essere ribaltato, nel senso che: se probabilmente oggi andiamo a fare un aggiornamento del Piano

dell'arenile, poi, come entrano in vigore, ammesso e non concesso che entrano in vigore, i decreti attuativi previsti dal DDL Concorrenza, dobbiamo rifare tutto da capo, perché, come diceva il consigliere Bonaretti, c'è molta incertezza in questo momento sotto questo punto di vista. Aggiungo che l'aggiornamento comunque del nostro Piano dell'arenile è datato 2018 e alcuni punti, che sono anche scritti qui, sono già previsti: mi viene in mente la questione dei pontili, sono già previsti nel nostro uovo Piano dell'arenile. Poi, andando nel merito, molte questioni che ha citato anche Bonaretti, non ci trovano d'accordo, soprattutto "ampliare le zone di ombreggio nelle aree edificabili, con la possibilità di renderle impermeabili", anzi la vediamo come una frase un po' pericolosa sotto questo punto di vista: andare ad edificare comunque nella spiaggia, aumentare quindi il cemento in una zona che deve essere tutelata. Quindi noi sotto questo punto di vista non ci troviamo d'accordo. Non ci troviamo d'accordo sulla tempistica, perché anche un domani che saremo tutti d'accordo di aggiornare il Piano dell'arenile, in due mesi non si fa, neanche se siamo tutti d'accordo su ogni punto che viene proposto; per cui anticipo già il nostro voto che sarà contrario, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Mazzotti Michele, ha chiesto la parola consigliere Enea Puntiroli prego consigliere.

PUNTIROLI: Grazie signor Presidente. Allora intanto voglio rispondere al consigliere Alain Conte che inizialmente ha introdotto che se n'è parlato all'interno...cioè, nei vostri confronti sicuramente, perché con noi non ne ha parlato nessuno per quanto riguarda questo ordine del giorno. Noi ci troviamo tutte le volte in Consiglio Comunale a discutere un ordine del giorno della opposizione dove fate delle considerazioni dell'ultimo momento, mentre ci sarebbero potuto essere un confronto diverso in precedenza, magari anche con degli emendamenti. Per quanto riguarda le idee, non sono vincolanti, cioè nel senso che noi la richiesta è ben altro, le idee sono idee di chi ha vissuto una vita in spiaggia, come potrebbero essere quelle di Patrizia, che magari sarebbe stato gradito un intervento in quanto ha vissuto la spiaggia anche lei da tanto tempo, e conosce perfettamente le esigenze della spiaggia. Spesso si scende a fare dei confronti tra chi vive la spiaggia, anche in modo imprenditoriale, da chi la vive in modo esterno, e quindi è anche difficile questo rapporto, perché viverla da imprenditori è ben diverso da quello che può essere il turista, oppure anche da chi vive a Cervia, perché bene o male la spiaggia è sempre vista male, per intenderci, tutti gli sono sempre contro la Cooperativa bagnini e i bagnini, perché hanno dei privilegi. Però in questo momento non si parla dei privilegi dei bagnini. Noi anzitutto, dobbiamo un attimino difendere una categoria che a breve potrebbe essere penalizzata anche fortemente; ma non è solo la categoria penalizzata, in quanto il sistema turistico

del nostro Paese, di Cervia e del nostro litorale, è basato sulla spiaggia. È vero, ci sono anche le altre attività come possono essere gli albergatori, come può essere la ristorazione, però principalmente il primo punto di attrazione di Cervia è la spiaggia, è la balneazione. Quindi gli esempi che ho portato io di ciò che si potrebbe fare, è un di più; da questo ordine del giorno potrebbero essere anche stralciati quegli esempi, perché semplicemente si tolgono. Mentre la richiesta è ben altra: è quella di mettere mano al Piano dell'arenile, iniziare adesso, anche perché le procedure sono lunghe tecnicamente per l'approvazione, quindi se non si parte adesso non arriveremo mai al punto e poi sono ben chiare le criticità della spiaggia, sono ben chiari i punti che andrebbero cambiati. Ad oggi uno, se sposta un ping pong o mette un ping pong, viene denunciato per abuso edilizio: era quello che intendevo prima per agevolare un attimino e alleggerire le pratiche edilizie o quello che sono. E' impensabile, uno mette un separé o mette un ping pong in spiaggia e si becca una denuncia penale, in questo caso. Alcuni punti comunque sono ben chiari, di quello che accadrà e di quelli che saranno i decreti, quindi mettere le mani avanti vuol dire anticipare i tempi, non è che dobbiamo arrivare sempre all'ultimo momento e aspettare che il Governo prenda le sue decisioni, tanto si sanno già, perché anche a livello regionale anche l'assessore Corsini si è esposto, ha già dato alcune comunicazioni. Quindi il nostro ordine del giorno è posto su questo punto qui, cioè cercare di mettere le mani avanti, di portarsi avanti. I due mesi... certo, sono una provocazione, nel senso che spesso vengono decise delle cose in Consiglio Comunale poi si parte l'anno dopo, quindi era per darsi una mossa subito ad affrontare delle problematiche che comunque a breve ci ritroveremo. Per quanto riguarda comunque la cementificazione, da nessuna parte è scritto cementificazione, perché mettere, anziché una canna, mettere un ombreggio diverso che può essere un tessuto impermeabile, non significa cementare e nessuno vuole cementare e dare questa impronta qui al nuovo Piano dell'arenile. Mi riservo per una replica, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Puntiroli Enea, siamo ancora nella fase di discussione, se non ci sono altri interventi do la parola al Sindaco che vuole intervenire.

SINDACO: Non voglio portare via il posto a nessuno. Ovviamente vorrei intervenire anche per la Giunta perché il dibattito provocato da questo ordine del giorno, ovviamente mette al centro uno dei comparti fondamentali della città, sul quale si basa gran parte della promozione e della commercializzazione nel nostro territorio, che è quella del turismo balneare che ovviamente diciamo è quello che fa i numeri sostanzialmente, al di là del nostro sforzo, dello sforzo di chiunque di poter allungare la stagione, introdurre altri elementi di attrazione turistica, certamente la spiaggia, il mare e la possibilità di

fruire di questo comparto, è fondamentale per mantenere i livelli di presenza turistica che abbiamo raggiunto. Quindi, come dire, nessuna sorpresa, nessuna critica rispetto al fatto di provocare questo tipo di discussione. Credo che ci siano le condizioni per focalizzare l'attenzione intorno ai temi nella spiaggia per due motivi di fondo: uno è legato ovviamente alla legge europea, alla Bolkestein. Della Bolkestein credo che ormai tutti noi abbiamo imparato a conoscerla, anche se non siamo imprenditori turistici o imprenditori della spiaggia, è diventato un motivo di riflessione quasi culturale in Italia e in Europa, tanto più in Italia che ha 8000 Km di costa, se non vado errato non vorrei dire una roba non vera, però sappiamo bene che l'Italia è una penisola fondata su questa presenza di litorali. È ovvio che la Bolkestein è una disposizione che inciderà fortemente, come molti hanno detto, rischia di modificare anche dei modelli turistici, potrebbe correre questo rischio, dipende da come viene gestita nel merito. Attendiamo le direttive nazionali; devono essere emanate delle direttive nazionali alle quali devono seguire delle disposizioni regionali, la dico così con un'accentuazione da parte di tutte le regioni, di dare spazio, fissati i paletti Nazionali e Regionali, dare spazio, ed è la cosa sulla quale anch'io insisto, dare spazio agli enti locali, ai Comuni per capirci, per poter gestire le fasi attuative. Ora, noi a Cervia, ma su tutto il litorale, siamo di fronte ad un problema che fa tremare i polsi, solo dal punto di vista autorizzativo e istruttivo come pratiche, che richiederà anche una riorganizzazione dei comuni perché allo stato attuale nessuno è in grado di poter gestire una patata bollente di questo genere, ma non per non volontà, perché non è strutturato il comune... ma nessun comune! Noi abbiamo già attivato, abbiamo già preso un indirizzo, quindi non è che stiamo aspettando, che è quello di un tavolo tecnico che monitori la situazione e sia in condizioni di poter avere rapidamente, non solo lo stato di fatto, ma anche le proiezioni di quello che potrà succedere alla luce delle direttive Nazionali e Regionali. Mi auguro che arrivino anche le risorse, mi auguro che arrivino anche le risorse perché attivare un meccanismo di questo tipo, vuole dire attivare oltre 200 procedure di gara: oltre 200 procedure di gara che vanno bandite, vanno istruite, vanno costruite le condizioni per poterle esaminare. Le direttive potranno introdurre anche altri elementi di valutazione sull'organizzazione di spiaggia, che mi auguro verranno condivise con le regioni e con il sistema delle autonomie locali, perché in caso contrario, come molti dicono, Enea me lo puoi insegnare, molti imprenditori: "attenzione, perché i meccanismi potrebbero introdurre delle varianti forti nell'organizzazione di spiaggia". E poi c'è la cosa che diceva Pierre Bonaretti: "cosa succederà?" Noi non siamo fermi: come veniva sollecitato abbiamo già individuato dei meccanismi operativi, ma vorremmo anche capire quali saranno queste indicazioni perché altrimenti rischiamo di lavorare per

niente. Dopodiché il tema "spiaggia", e questo è il primo punto, è il primo punto, verrà rinviato il provvedimento? Poi qualcuno se lo può augurare, qualcuno no, non entro nel merito del giudizio politico, ma dico però che c'è ancora questo grande punto interrogativo. Nelle ultime dichiarazioni che ho sentito, letto, osservato, la sono andata a cercare perché mi interessava molto capire sul piano programmatico se questa roba dobbiamo andare avanti, oppure se abbiamo più tempo per maturare delle decisioni. Quindi è un elemento ancora, ripeto, di dubbio. Noi tecnicamente stiamo costruendo; io non nascondo la disponibilità, ovviamente nel momento in cui ci sarà un primo stato di valutazione, è chiaro che un tema di questo tipo non potrà rimanere interno all'amministrazione, ma dovrà essere ampiamente... e qui arriva il secondo ragionamento. Ora alcune cose sono suggestive che vengono introdotte da questo documento; poi adesso l'intervento di Puntiroli dice: "noi le possiamo anche mettere da parte e parlare d'altro, e parlare dei contenuti generali". Perché io credo che uno dei temi di cui si parla e si è parlato, e da molti anni si parla, è sul modello turistico; ecco l'altra riflessione da fare. E qui ci si sta già muovendo in questa direzione; noi ieri all'interno del consiglio, della cabina di regia e dell'assemblea di Visit Romagna, abbiamo deciso tutti, sia la parte privata, che la parte pubblica, di procedere con un esame dettagliato incaricando professionisti del settore che sono stati già individuati tramite l'Università di Bologna, per valutare le tendenze del mercato in questo periodo di dopo covid, che inevitabilmente ha cambiato, in alcuni casi anche radicalmente, il modo di fare vacanza e le richieste della vacanza, domanda e offerta. Questa è una valutazione che abbiamo messo in conto; nel tavolo del turismo di Cervia questo ragionamento è emerso e io l'ho colto in positivo, riportandolo in quel consesso, dove è stato deciso appunto di fare questo esame di mercato dal quale discenderà inevitabilmente anche un ragionamento sull'organizzazione delle spiagge e sul modello spiaggia, e sul tipo di fruizione anche in base anche alla nuova domanda. Quindi io non nascondo che ci sono anche tendenze nuove, credo che dovremmo salvaguardare alcuni principi fondamentali anche nell'uso della balneazione, ma non mi addentro su questi elementi perché, come diceva Michele Mazzotti, le tendenze, le idee possono essere anche diverse possono anche essere diverse e devono convergere in un forte coinvolgimento della città. Però tutto questo che ho detto, per dire: tavolo tecnico già deciso, in moto, per offrire una situazione di discussione della città, che inevitabilmente coinvolgerà anche il Consiglio Comunale, non è una decisione di questo tipo che può prendere ovviamente solo la Giunta, in questo caso, ma troverà un forte coinvolgimento in un percorso che decideremo insieme nei prossimi mesi, alla luce delle novità che ci dirà, anche il Governo e la Regione e stabiliremo un percorso di discussione che potrebbe portare anche ad una modifica di alcuni strumenti. Ma questo credo che lo vedremo

all'interno di questo percorso e alla fine di questo percorso. Quindi questo è il tipo di approccio che noi abbiamo, parlo per la Giunta ovviamente, in questo caso, e il tipo di apertura alla discussione che faremo nei tempi e nei modi che stabiliremo nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco non ci sono altri interventi, do la parola a Stefano Versari per la replica.

VERSARI: Sarò breve, come una replica. Dopo interviene anche Salomoni, vi avviso. Io cercherò di essere il più breve possibile, anche perché non sono un gran oratore, non sono uomo di pensiero, però l'unica cosa che mi rende un attimo così perplesso è, stiamo tutti calmi, non sappiamo ancora niente, però ci si prepara per fare l'assegnazione, eventualmente per 200 e passa stabilimenti, che sarà praticamente una cosa impossibile perché non so quanti siamo qua nel litorale che da Cervia va a Tagliata oltre chiaramente Milano Marittima e company, quindi faccio fatica a coniugare le due cose, ma probabilmente è perché non ho la mente molto elastica. Oltretutto il problema è anche uno, da quello che sento parlando con qualche bagnino, perché chiaramente non parlo con tutti, ma parlo così, giusto al bar per un caffè, c'è un problema di fondo, però il problema di fondo è questo: se non si fa un Piano dell'arenile, che sapevo oltretutto, abbiamo parlato spesso volentieri con il Sindaco di questa cosa, adesso viene fuori la questione del tavolo e mi fa anche piacere, se non si fa "una sanatoria", un Piano dell'arenile nuovo, chi eventualmente ha degli abusi, al momento sapevamo che non prendeva neanche € 1,00 dagli eventuali ristori. Oltretutto ci sono degli imprenditori, ci sono quelli che il bagno, fortunati loro, se lo sono pagati giustamente col lavoro, con la professionalità, ma c'è gente che ha fatto dei debiti grossi anche recentemente. Io penso che nel tavolo che si farà, bisognerà anche parlare di queste cose qui, cioè, il senso di questo ordine del giorno era esclusivamente questo. Non è che poi dopo ci sono delle idee, chiaramente possono essere più o meno opinabili, uno può dire: "va bene, no alla luce subacquea nel mare, no...", queste qui sono cose che si discuteranno. Però oltretutto a Cervia abbiamo anche una situazione abbastanza particolare perché in altre zone della Romagna, per dire, vi sono due licenze, chi ha bar e cucina, e gli ombrelloni è un'altra cosa, quindi in ogni modo calma sì, ma fino a un certo punto. Adesso apprendiamo della questione del tavolo, non si sa chi partecipa a questo tavolo, se il Consiglio Comunale deve essere poi coinvolto in separata sede, e più avanti, il 2023 è abbastanza vicino; il senso era questo qui. Oltretutto ci è venuta a trovare, così in maniera abbastanza informale, la senatrice Borgonzoni, secondo me sarebbe anche utile a sto punto, se si fa il tavolo, chiamare anche qualcuno a livello governativo, perché traspare una seria preoccupazione dagli imprenditori, sia balneari, che alberghieri, perché le

cose molte volte coincidono, perché molti che hanno l'albergo, hanno anche il bagno, quindi tutta questa calma non so se sia indicata. Per il resto ero rimasto che era un problema primario, parlando spesso e volentieri con il Sindaco del Piano dell'arenile, adesso invece apprendo che possiamo stare tranquilli e tutto quanto; esperienza insegna che sicuramente non succederà niente di ciò e quando arriverà la tegola arriverà grossa e io sinceramente questa responsabilità, fossi anche nell'amministrazione e nella Giunta, non me la prenderei. Comunque siete sicuramente più preparati di me, più bravi di me quindi sapete già cosa fare. Questo è il senso dell'ordine del giorno e fine del discorso, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Stefano Versari, ha chiesto la parola Gianluca Salomoni prego consigliere.

SALOMONI: Grazie Presidente, noi del Gruppo misto, valutiamo positivamente questo ordine del giorno perché in teoria i consiglieri di maggioranza e di opposizione, in base anche l'articolo 28 del regolamento del Consiglio Comunale, hanno la possibilità di, in qualche modo, investire la Giunta, che l'organo esecutivo, di affrontare certe tematiche. Pochi minuti fa abbiamo votato all'unanimità l'ordine del giorno di Cervia ti amo, inerente Viale Roma, e sul Piano dell'arenile oggettivamente a 18 mesi dalla fine della legislatura, ci sembra opportuno che venga in qualche modo affrontato. Poi, d'accordo il discorso della Bolkestein, che in qualche modo è oggettivamente una problematica che riguarda non solo Cervia, però tutta Italia, però lasciando stare il discorso tecnico, perché tanto il Consiglio Comunale, diciamo, ha lo scopo di dare, con un ordine del giorno, dei vincoli su una tematica che poi la Giunta e il Sindaco affronteranno e poi sulle caratteristiche, diciamo singolari, verrà affrontato in maniera successiva. Però lo scopo di questo ordine del giorno, che gli amici della Lega avevamo presentato, ci sembra una cosa positiva. Poi il Sindaco si è sbilanciato a dire delle cose inerenti a informazioni che noi non eravamo a conoscenza, quindi a maggior ragione questo ordine del giorno ha acceso un po' una fiammella su una tematica che, a un anno e mezzo dalla fine della legislatura, sicuramente deve essere affrontata. Poi non andrò sul dettaglio delle proposte che l'ordine del giorno aveva avanzato, anche se il discorso dei singoli moletti è un qualcosa che anche il Sindaco tempo addietro aveva espresso in maniera positiva, perché ovviamente è un qualcosa che sulla nostra costa manca, sarebbe un upgrade che andrebbe sicuramente a migliorare. È ovvio che lo scopo è quello di dare un impulso a questa Giunta su una materia, senza dare dei vincoli su determinati argomenti. Quindi sarebbe bello che, come abbiamo votato all'unanimità l'ordine del giorno precedente sul Viale Roma, anche sul Piano dell'arenile ci fosse questa unità di intenti, per il benessere ovviamente della Città e anche di

tutti gli enti economici che, in qualche modo, sul Piano dell'arenile ci lavorano, grazie.

PRESIDENTE: Bene, abbiamo terminato la discussione, siamo nella fase della replica, Alain Conte.

CONTE: Due secondi per replicare un attimo: non ho detto c'è stato un confronto, ho detto che mi è capitato a margine di una commissione di fare una chiacchierata con Stefano velocemente, ma non siamo entrati sul tema, insomma. Poi chiaro è che la maggioranza si confronta nella maggioranza, come è giusto che sia. Sul discorso, prendo la risposta nel rendere più fluide e meno rigide le pratiche relative alle concessioni demaniali e ci aggancio il ragionamento di Stefano sugli abusi edilizi, ecco già io mi fermo, nel senso che sono assolutamente contrario, per quanto mi riguarda. Quindi per questo dico che probabilmente questo ordine del giorno non è uno strumento corretto. Poi c'è sul tavolo, è un tavolo tecnico Stefano, per cui il coinvolgimento politico probabilmente è successivo, anzi sicuramente è successivo. Ci vuole uno strumento adatto per poi mettere in condizione la politica di poter ragionare, quindi credo che sia corretto fare prima un passaggio tecnico. Poi il rischio qual è? Quello probabilmente che una direttiva sovraordinata, quindi Nazionale, Europea, Regionale, vada poi ad annullare il lavoro che si fa prima rispetto cose che ancora probabilmente non sono certe. Ecco quindi, è questo un po' il ragionamento che volevo fare, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Conte, in fase di replica prima Enea Puntiroli, poi Stefano Versari, grazie.

PUNTIROLI: Grazie Presidente. Allora una considerazione è che i tempi comunque anche in mano a questa amministrazione sono corti, perché noi abbiamo praticamente la prossima stagione, e se dei provvedimenti non vengono presi adesso, abbiamo quella successiva, che è preceduta dalle lezioni, quindi ci ritroveremo a non poter prendere provvedimenti per due stagioni intere, perché se la prossima salta, quella dopo bene che salta, perché ci sarà un avvicendamento. Adesso bisognerà anche vedere gli esiti, però un avvicendamento è sicuro almeno per quanto riguarda... Per quanto riguarda i 200 stabilimenti, come diceva prima il Sindaco, certamente, cioè sarà una pratica dura, però bisognerebbe anche un attimino guardare avanti: noi abbiamo 200 stabilimenti tutti uguali e mettendo mano al Piano dell'arenile magari si potrebbe pensare anche di variegare un attimino l'offerta, perché allo stato attuale, quello era il senso, magari di modificare gli ombrelloni, modificare qualcosa, in modo da poter dare un'offerta diversa. Prima Pierre diceva che noi non abbiamo voce in capitolo, cioè non abbiamo voce in capitolo per quanto riguarda le decisioni del Governo, poi, neanche esattamente questo, perché noi per le decisioni del

Governo possiamo fare delle proposte, poi decideranno sicuramente a Roma, però anche da parte nostra delle proposte ci possono essere. Mentre per quanto riguarda l'organizzazione territoriale, siamo estremamente voce in capitolo, nel senso che decidiamo noi come organizzare la nostra spiaggia, non è che la facciamo organizzare ad altri. Torno ai punti di attracco: i punti di attracco è un'idea che spesso avevo ripetuto, vedo molto meglio un trasporto marittimo, piuttosto che un trasporto terrestre dei pullman, perché potrebbe essere anche un'attrattiva avere una barca a vela, una barca a motore anche elettrica, oppure combinato, a seconda delle condizioni meteo. Però potrebbe essere una cosa carina anche per dire da Milano Marittima arrivare a Pinarella via mare, anziché dover utilizzare dei pullman via terra. Sicuramente la Bolkestein, adesso è una priorità del Governo, ma io non penso che sia così veloce in quanto dovranno mettere mano al Codice della Navigazione prima, che è quello che poi detta le regole, dovranno fare ancora il censimento e la cartolarizzazione del Demanio. Quindi è vero che le cose andranno per le lunghe, però almeno per quanto riguarda gli aspetti locali, si può mettere già avanti...era questa la considerazione di mettere mano al Piano dell'arenile, anche perché, da quel che ne so, anche le varie associazioni lo richiedono. Per quanto riguarda l'intervento di Alain di prima, sicuramente non è che debba essere un condono per gli abusi, ma bensì mettere mano, in modo che ci sia una sistemazione che chi ha commesso degli abusi li regolarizzi o magari però, se l'abuso, come torno a dire prima, si tratta di una fioriera

o di un gioco del ping pong, diventa un eccesso perché effettivamente è molto rigida in quel senso lì la regolamentazione sul demanio. Poi dopo sicuramente il controllo avviene da parte delle capitanerie di Porto e altri organi, quindi "i puntini sulle i" ci devono essere, perché altrimenti la libera interpretazione di un ente dall'altro non ci deve essere, bisogna un attimino che siano tutti concordi, abbiano una linea, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Puntiroli, la replica a Stefano Versari, prego.

VERSARI: Sarò assolutamente veloce. La cosa primaria, chiaramente, è la questione se eventualmente ci saranno dei ristori. Quindi se l'amministrazione e la Giunta hanno già pensato come muoversi, preparando dei tavoli predisposti, la cosa non può che farmi piacere; però per quel che ne so io, non so magari ho piacere di essere smentito, anche mettere un semplice palo con una freccina in mezzo alla spiaggia è considerato abuso, che sappia io. Quindi non è il problema che uno ha un abuso o no, chiaramente qualsiasi cosa che si fa può essere paragonata a un abuso. Quindi come diceva giustamente

Enea, uno mette quattro fiori, può essere un abuso. Io ho visto personalmente far cavare dell'autobloccante in certi bagni, non capivo il fastidio che dava, è stato cavato perché ero un abuso. Quindi se la cosa è già stata valutata e preparata in questo tavolo che si farà non so con chi, non dico nulla. Il problema è che vogliamo essere sicuri, o per lo meno, io vorrei questa rassicurazione, anche per parlare con le persone se mai chiedono qualcosa, è che chiaramente con un Piano dell'arenile che prevede certe cose vi è la possibilità, anche eventualmente, nel caso si va a bando tutto quanto, che ci sia la certezza di ristori, tutto qua. Questo per me è un problema che magari per qualcuno è magari secondario, per me invece è un problema primario. Premetto che non ho un bagno, però mi piace andare in spiaggia; penso che il nostro modello, tolto certe esagerazioni e tolto certe cose che chiaramente sono sotto gli occhi di tutti, ma tant'è, ci sono magari i modi per fermarli, per me il nostro modello è assolutamente vincente. Andando un po' in giro per l'Italia è un modello che abbiamo solo noi e mi dispiacerebbe "perderlo". Questo però è un mio pensiero e lascia il tempo che trova, tutto qua: intendevo questo come abuso, poi dopo se nel tavolo che ci sarà saranno previste queste cose, qui mi fermo e sono ben felice che succeda.

PRESIDENTE: Grazie Stefano, la parola a Michele Mazzotti.

MAZZOTTI: Grazie Presidente, permettetemi una battuta: il centro-destra ha un po' di problemi sul termine "condono" quando si parla di abusi, quindi si sono inventati la pace fiscale; oggi parliamo di pace urbanistica, cioè un abuso è un abuso, punto. Può essere un palo piantato in una certa maniera, però tale è, lo dice la legge lo dicono i regolamenti, quindi anche minimizzare questo comportamento non va assolutamente bene. Io volevo dire: noi stiamo parlando come se non avessimo un Piano dell'arenile o comunque se ce l'avessimo datato di 20-30 anni fa, quando ribadisco, l'ultimo aggiornamento è stato fatto nel 2018. Faccio una provocazione: forse è necessario attuarlo fino in fondo quel Piano dell'arenile, che non è stato attuato in tutte le sue parti, per cui è inutile che andiamo a parlare di un aggiornamento quando c'è una situazione, come abbiamo detto prima, in generale sulle concessioni, sul DDL concorrenza, che ci sono molti interrogativi. Per cui, anche qui, i tavoli devono essere puramente tecnici perché così è; la politica sta facendo il suo lavoro con tutto il discorso dei decreti attuativi e ha già approvato il DDL Concorrenza, ma poi dopo bisogna andare ad applicare queste norme e quelli che devono applicarle sono sicuramente i tecnici, cioè la politica probabilmente avrà poco margine sotto questo punto di vista. Per cui ribadiamo la nostra posizione sul punto.

PRESIDENTE: Grazie, mi sembra che ci sia stata un'ampia discussione su questo punto, quindi ed è emersa chiaramente

anche la posizione di tutti, quindi io metterei in votazione il punto numero 6 presentato dal consigliere Puntiroli Enea del gruppo consiliare Lega Romagna Salvini premier avente per oggetto: "**AGGIORNAMENTO PIANO ARENILE**" invito i consiglieri a votare grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti		✓		
Federica	Bosi		✓		
Alain	Conte		✓		
Samuele	De Luca		✓		
Tiziano	Francolini		✓		
Monica	Garoià	✓			
Gianni	Grandu		✓		
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti		✓		
Massimo	Medri		✓		
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci		✓		
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni		✓		
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: Allora la votazione sul punto è respinta con 10 voti contrari e 5 favorevoli, nessun astenuto. Andiamo al punto numero 7, ancora ordine del giorno presentato dal consigliere Bonaretti Pierre per il gruppo consiliare Movimento 5 stelle Cervia.

PUNTO N. 7

ORDINE DEL GIORNO SU DISTURBI ALIMENTARI: MONITORAGGIO, PREVENZIONE E ASSISTENZA SUL TERRITORIO.

PRESIDENTE: Prego consigliere.

BONARETTI: Grazie Presidente, io questa sera ho voluto interpellare il Consiglio Comunale, credetemi non senza difficoltà vista la delicatezza del tema, sulla tematica, come si legge nell'ordine del giorno, dei disturbi alimentari, monitoraggio, prevenzione e assistenza sul territorio. Cosa sono i disturbi alimentari? Sono da includere nella definizione disturbi alimentari le patologie caratterizzate da comportamenti che denotano nel singolo individuo un rapporto problematico con il cibo, in grado di impattare in modo significativo sulla qualità della vita e sulle condizioni di salute. Cioè, quando si parla di disturbi alimentari si parla quasi sempre di anoressia, di bulimia, di binge eating, ma anche di altre patologie. Io mi sono permesso di elencarle nel documento: ortoressia, vigoressia, disturbo da ruminazione, picacismo, sindrome da alimentazione notturna. Io non andrò a leggere tutto l'ordine del giorno perché è un ordine del giorno piuttosto lungo, piuttosto corposo, che vi ha voluto dare modo di prendere la questione, di valutare la questione su dei dati che sono dei dati oggettivi, sono i dati estrapolati da articoli, sono dei dati estrapolati dal sito della Regione, sono dei dati che ci raccontano di una situazione drammatica di una diffusione dilagante alla quale dobbiamo dedicare la massima attenzione anche sul nostro territorio. Io mi limito a riportarvi solamente un dato, che è quello dei numeri, ora vado a memoria, ma se non ricordo male è riportato nel documento: negli anni 2019-2020-2021 la Regione, come ha riportato in un comunicato stampa della metà di quest'anno, della metà del 2022, in quegli anni riscontrava un trattamento, una presa in carico dei servizi sanitari, di pazienti affetti da questo tipo di disturbi alimentari, si parlava di cifre in quegli anni che non hanno mai toccato quasi mai non hanno mai superato i 1900 casi, 1850/1870; siamo sempre stati più o meno abbondantemente sotto i 2000 casi. In un comunicato stampa, appunto, come vi anticipavo, la Regione Emilia-Romagna ci ha parlato, ha espresso il dato di 1500/1550, se non ricordo male, casi trattati nei primi sei mesi del 2022. Il dato più preoccupante, oltre all'aumento esponenziale di questo tipo di disturbi, tra giovani e giovanissimi, è proprio il dato dell'abbassamento della soglia di età: se fino a qualche anno fa la soglia dell'età minima erano 13-14 anni, generalmente riscontrata, oggi ci sono casi di ragazzini di 11 anni, di 9 anni, di 10 anni, già al termine delle scuole elementari; ragazzi che vengono presi in carico perché affetti da questi disturbi, e sono disturbi che condizionano in maniera drastica e rovinosa la vita questi giovani pazienti. Io vado a leggere quindi quali sono state le nostre richieste, Presidente, per ogni punto mi permetto di fare una breve precisazione. Al punto primo, questo ordine del giorno chiede che l'Amministrazione comunale prenda l'impegno di applicarsi in un monitoraggio dati periodico relativo alla presenza di casi di disturbo alimentare sul proprio territorio. La presa visione periodica, noi qui abbiamo proposto annuale o semestrale, ma può essere mensile,

trimestrale, quello che reputate più opportuno, la presa visione periodica dei dati sarà utile a maturare una valutazione complessiva in merito ai servizi dedicati al trattamento delle problematiche dei disturbi alimentari sul proprio territorio, e potrà costituire una solida base sulla quale costruire un dialogo costante con gli enti preposti all'erogazione di tali servizi, Ente Regionale, Assessorato alla sanità, AUSL, Aziende Ospedaliere. Al punto 2 si chiede che l'Amministrazione comunale, fatte le dovute valutazioni in merito a modalità e contenuti, prenda l'impegno di aprire presso le proprie sedi uno sportello ad hoc dedicato al rilascio di tutte le informazioni necessarie che possono fornire quantomeno un primo appoggio alle famiglie e ai soggetti affetti da questa tipologia di disturbi legati all'alimentazione, e più in generale ci siamo permessi di citare la salute mentale dei giovani. Io qui devo fare la prima precisazione, per onestà e per trasparenza: sono stato contattato negli scorsi giorni dal capogruppo del partito Democratico, il consigliere Mazzotti, che mi ha chiesto di fare una precisazione che, benché per quanto ci riguarda fosse sottintesa in questo punto dell'ordine del giorno, trovo doveroso farla; mi si chiede di precisare che nella valutazione della costituzione di questo sportello informativo si valuti, chiaramente era sottinteso ma lo specifichiamo qualora lo reputaste opportuno, l'Amministrazione, una collaborazione, una stretta collaborazione, un affiancamento dell'Ausl, dell'Azienda sanitaria del nostro territorio. Al punto 3 si chiede che l'amministrazione comunale, questo punto è per noi fondamentale, si impegni nell'organizzare e promuovere sul nostro territorio una campagna di sensibilizzazione e informazione e voglio aggiungere in questa sede, prevenzione, sulle tematiche dei disturbi alimentari e dei problemi relativi alla salute mentale tra giovani e giovanissimi. Quindi assessori, io mi permetto di citarvi per nome assessore Manzi, assessore Brunelli, Assessore Zavatta, che vedo presente tra i banchi della Giunta, prendiamo l'impegno questa sera di portare sul nostro territorio una campagna di sensibilizzazione e di prevenzione dedicata a questa tipologia di disturbi, ai disturbi alimentari, ai disturbi legati alla condizione mentale, alla salute mentale dei giovani e giovanissimi. Mi rivolgo a voi per nulla togliere agli altri assessori, al Sindaco, perché siete gli assessori che per delega avete naturalmente una predisposizione a trattare questa tipologia di questioni: questioni sanitarie, questioni sociali, questioni di comunità, questioni sportive, questioni culturali, siete gli assessori siete le figure politiche di questa Giunta più vicine alle questioni giovanili, alle questioni familiari. Quindi il mio appello è quello di prendere l'impegno insieme questa sera e di portare il nostro territorio che è toccato da questo tipo di problematiche, un'attenzione particolare una campagna di sensibilizzazione e di prevenzione su queste tematiche. Al punto 4, che è l'ultimo tra le richieste, si richiede che

l'Amministrazione comunale prenda l'impegno di farsi portavoce presso gli enti preposti delle seguenti questioni, relative al trattamento dei pazienti affetti da disturbi dell'alimentazione e all'affiancamento, questo è fondamentale, delle loro famiglie. Richiedere quindi il pieno ripristino dei reparti ambulatoriali ospedalieri, dei posti letto e del personale medico assistenziale, riportando, questa è una grande criticità, riportando i numeri al quantitativo esistente al periodo pre pandemico, prima del covid, laddove le risorse, chiaramente economiche ed in termini di personale medico lo permettano, valutiamo un incremento di tali servizi. Richiedere che vengano implementati i fondi per la prevenzione e la cura dei disturbi alimentari sul modello del decreto firmato, quindi a livello Nazionale, dal ministro Roberto Speranza in data 15 luglio, reso noto in data 15 luglio 2022. Si richiede uno sforzo maggiore ad AUSL, che si richieda uno sforzo maggiore ad Ausl ed Ente Regionale affinché siano incrementate sul territorio le strutture residenziali di terzo livello, con particolare attenzione al modello dei centri diurni che sono presenti in molte regioni: una regione particolarmente virtuosa, mi risulta essere l'Umbria, sotto questo punto di vista. Tali strutture sono fornite di personale medico e assistenziale in grado di affiancare i pazienti nel percorso riabilitativo, garantendo la continuità di assistenza anche senza un diretto ricovero in una struttura, all'interno di una struttura, permettendo quindi al paziente, ad esempio, la possibilità di essere assistito e frequentare le attività del centro riabilitativo anche quotidianamente, ma con la comodità di pernottare a casa propria, di avere una continuità del rapporto familiare, della vicinanza, dell'essere affiancati quotidianamente dalla propria famiglia in questo percorso di riabilitazione. In Emilia Romagna le strutture di questo tipo ci sono ma sono pochissime e di conseguenza i tempi di attesa per la presa in carico di un paziente sono molto lunghi; in particolare la Romagna, allo stato attuale, non conta nemmeno una struttura adibita a tale funzione e questa carenza, la funzione diurna...scusatemi... la Romagna allo stato attuale non conta nemmeno una struttura, l'Emilia sì, ne ha 2, mi risultano 3 con la conversione di un reparto bolognese, però la Romagna non ne ha nemmeno una adibita a tale funzione. Questa carenza, come è facilmente ipotizzabile, comporta ai pazienti e alle loro famiglie il disagio di dover affrontare i tempi lunghi di attesa e spostamenti ingenti dal proprio luogo di residenza. Concludo dicendo che la regione Emilia-Romagna ha aperto una commissione, un tavolo adibito alla discussione di queste questioni in data, se non vado errato, 21 ottobre, venerdì 21 ottobre 2022, e ne è risultato, dalla discussione di questo tavolo e dall'arrivo di fondi dallo Stato, 1,9 milioni, più € 820.000 stanziati dalla Regione fanno 2,7 milioni di euro, che la Regione si dichiara pronta a stanziare per questo tipo di esigenze, per questo tipo di nuova pandemia, io la definirei, perché veramente è un'epidemia dilagante tre

giovani e giovanissimi. Io penso che sia nostro dovere come Amministrazioni comunali cogliere al volo questa occasione e affiancare la Regione, e fare il nostro ruolo sulla sanità territoriale. Vi ringrazio mi riservo eventualmente per una replica.

PRESIDENTE: Bene, grazie consigliere per l'illustrazione di questo ordine del giorno e dell'intervento anche nel merito, con puntualizzazione. Se ci sono altri consiglieri che vogliono intervenire, basta che si prenotino e io gli do la parola, la mia vice presidente Daniela Monti, prego consigliera.

MONTI: Il problema affrontato nell'odg del consigliere Bonaretti mi tocca profondamente, in quanto da circa un anno sto vivendo a stretto contatto con una persona che soffre di un grave disturbo alimentare. Sinceramente non avevo un'idea dell'impatto devastante che questa malattia/disturbo può avere sulla qualità di vita, sia dell'individuo personalmente coinvolto, sia di chi si trova a dover aiutare e supportare affettivamente una persona con questi problemi. Posso confermare che il lockdown ha contribuito ad acuire il numero di casi, specialmente nella fascia di età 14-18 anni, come mi è stato confermato da questa persona. La persona in questione è seguita da 2 anni da un team di psicologi, psichiatri e da una bravissima nutrizionista, che la monitora continuamente. Circa due anni fa è stata ricoverata per tre mesi in una clinica specializzata; effettivamente la situazione, che sembrava compromessa, è di molto migliorata. Il rammarico più grande è che le istituzioni scolastiche, almeno nel caso preso da me ad esempio, non riescano o non siano in grado di fornire alcun supporto a questi ragazzi e quindi ritengo necessario che le amministrazioni prendano l'impegno di incrementare e rendere fruibili, sia in termini di risorse, che di personale preparato, sportelli, ambulatori e reparti ospedalieri, per trattare i pazienti affetti da Dan e Dca. Ringraziando il consigliere Bonaretti per l'odg anticipiamo il voto favorevole del gruppo lega Salvini premier, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Daniela Monti ha chiesto la parola la consigliera Federica Bosi, prego.

BOSI: Grazie Presidente, sì, anche noi vogliamo ringraziare il consigliere Bonaretti per aver fatto luce su questa tematica così importante, così complessa e così sentita. Sicuramente la pandemia ha peggiorato, sono problematiche che sono sempre esistite, ma è innegabile che gli ultimi tre anni abbiano aumentato in maniera esponenziale i casi e il disagio dei giovani, lo conosciamo bene e ovviamente esce in varie situazioni, tra cui appunto i disturbi alimentari. Colpite, soprattutto sono le ragazze quasi il 92%. Ecco, noi assolutamente concordiamo con le richieste presenti nell'ordine del giorno e siamo consapevoli che più volte ne abbiamo parlato

anche in questa aula, di una riorganizzazione, a livello anche regionale della nostra sanità. Abbiamo parlato spesso di sanità di prossimità, sanità territoriale, più capillare, più rispondente alle esigenze del territorio. Ecco io credo che questa sia l'occasione opportuna, una buonissima occasione, per poter mettere in campo tutte le risorse adeguate. Infatti, come diceva sempre il consigliere Bonaretti, è notizia di qualche giorno che sono arrivati ulteriori contributi alla regione Emilia Romagna. Ecco noi crediamo che questa sia un'opportunità per poter affrontare la tematica in maniera più approfondita, quindi assolutamente il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Bosi, ha chiesto la parola Monica Garoia prego.

GAROIA: Grazie, è un ordine del giorno molto importante ma che va affrontato con una grande delicatezza. Ho sentito che la scuola si deve far da parte perché non riesce comunque a individuare e ad aiutare. Io vorrei fermarmi un attimo di fronte a questa cosa perché penso che non ci siano solo i disturbi alimentari, che magari la scuola non riesce a individuare, ma soprattutto quelli depressivi. Purtroppo ci sono stati dei casi che abbiamo capito...cioè quando un ragazzo esce da scuola, si firma la giustificazione a metà mattinata e si getta sotto un treno, abbiamo fallito tutti. Penso siano responsabilità enormi da delegare anche al solo semplice personale scolastico, che a volte lui stesso ha dei problemi, perché i problemi alimentari, o comunque di qualsiasi altro tipo, ma anche quelli alimentari, io stessa ho visto a volte affliggono anche gli adulti. Quindi questi fondi della Regione solo mirati ai disturbi alimentari un po' mi infastidiscono, perché il disturbo alimentare, noi lo chiamiamo disturbo e ci leviamo forse un po' di responsabilità, ma è una malattia e non si dovrebbe mai arrivare al logoramento del corpo per ottenere una cura, ma unitamente a questo ci sono disturbi di origine depressiva, che portano altresì alla morte, anzi più in fretta del disturbo elementare. Allora io credo che sì, si possa fare molto, si debba fare molto, si debba assolutamente stare con gli occhi e le orecchie aperte, forse una campagna di sensibilizzazione, in senso generale, sia opportuna. Non so, oggi, con le premesse che abbiamo del nostro tempo, se sia possibile, però ecco sì, è un ordine del giorno che va trattato in una maniera molto delicata. Non mi sento di dire tutti i fondi della Regione su questo tipo di disturbo, perché allargherei un po' la gamma dei disturbi, ecco. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, ha chiesto la parola l'Assessore Bianca Maria Manzi, prego Assessore.

MANZI: Grazie Presidente, voglio ringraziare anch'io il Movimento 5 Stelle, il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, per aver presentato questo ordine del giorno e per aver portato

questo tema così importante e delicato in questa sede. È vero i dati più recenti ci confermano un aumento della patologia e soprattutto un abbassamento dell'età di esordio di queste patologie. Sicuramente il dato è peggiorato con la pandemia e con il post covid, con il dopo pandemia; è un dato che dobbiamo assolutamente...un fatto che dobbiamo assolutamente tenere in considerazione. Penso sia importante, quindi, appoggiare la promozione della prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare e le iniziative di promozione della salute, promosse anche dalle Aziende Sanitarie e degli enti preposti, non solo, anche dalle associazioni presenti nel nostro territorio: a Ravenna ne abbiamo una, per esempio, molto attiva e con gente preparata, volontari preparati. Il 15 marzo è la giornata Nazionale del fiocchetto lilla che è il simbolo dell'impegno, della consapevolezza nei confronti delle problematiche legate ai disturbi del comportamento alimentare. La nostra amministrazione nel 2021 ha illuminato di lilla la fontana in Piazza Garibaldi per la decima giornata, che riguarda l'iniziativa dell'associazione Il filo Lilla, un'iniziativa proprio a livello Nazionale. È ovviamente una piccola luce per illuminare su queste problematiche, per attirare l'attenzione, come anche altre iniziative che sono state svolte in questo Comune e dobbiamo continuare in questa direzione, per fare promozione sensibilizzazione sul tema. Ma non solo, dobbiamo favorire come dicevo la collaborazione con le associazioni del territorio, per esempio cito, "Sulle ali della mente" di Ravenna, per avere un supporto nell'orientamento verso gli appropriati servizi di cura, perché è fondamentale avere un'informazione corretta su quali sono i processi, i procedimenti, le procedure, per avere in cura queste persone, per curare queste persone. La Regione e anche l'ASL considerano, l'hanno detto varie volte, le attività a favore dei giovani adolescenti, da implementare. È infatti notizia di questi giorni, come diceva il consigliere Bonaretti, il nuovo impegno della Regione per la prevenzione e cura dei disturbi della nutrizione e alimentazione: è un fondo a parte, dedicato a questo tipo di problematiche, che deriva da fondi statali. A parte, ovviamente c'è tutto quello che riguarda i disturbi della mente, la salute mentale, che hanno diciamo un altro filone e su cui abbiamo anche discusso in questo Consiglio Comunale, parlando appunto dello psicologo di comunità, eccetera. Concludendo, dobbiamo sicuramente dialogare con l'azienda sanitaria per avere il monitoraggio dei dati e sul futuro delle case della comunità, perché tengano conto nei loro spazi dell'organizzazione di attività rivolte alla cura e alla prevenzione di questi disturbi, e più in generale dei disturbi legati alla salute mentale. Penso sia fondamentale, quindi avere una collaborazione con ASL in questo senso, e soprattutto per pensare ai nostri ragazzi, perché arrivare a fare prevenzione nelle scuole, quindi aiutando anche i docenti e personale

scolastico, sia fondamentale per evitare poi patologie più gravi, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore. Non vedo altri interventi, mi sembra che ci sia stata un'ampia discussione dei gruppi e dei consiglieri. Metterei in votazione l'ordine del giorno presentato dal consigliere Bonaretti Pierre per il gruppo consiliare Movimento 5 stelle Cervia: **"ORDINE DEL GIORNO SU DISTURBI ALIMENTARI: MONITORAGGIO, PREVENZIONE E ASSISTENZA SUL TERRITORIO"**. Prego i consiglieri di esprimere il loro voto, grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garoia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: Il Consiglio si è espresso con una votazione unanime, 15 voti favorevoli, zero contrari e zero astenuti. Andiamo avanti con gli ordini del giorno.

PUNTO n. 8

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA.

PRESIDENTE: Prego consigliere Enea Puntiroli.

PUNTIROLI: Grazie signor Presidente, allora questo è un ordine del giorno che si potrebbe anche collegare a quello precedente del Piano dell'arenile, in un certo senso, ed è frutto di confronti coi turisti, con gli operatori, chi praticamente usufruisce di quella fascia che riguarda il Waterfront. Non sto a leggerlo, tanto sono sicuro che tutti l'abbiano letto con attenzione, anche se anche in questo caso non vi è stato confronto neanche per quanto riguarda questo. Comunque il succo del discorso di questo ordine del giorno sta nel fatto che manca qualcosa in questa passeggiata, che poi è appena stata intitolata di recente allo scomparso imprenditore Batani. Cioè a nostro avviso, e anche avviso di chi usufruisce di questa fascia, manca dell'ombreggio e magari anche delle attrattive o dei passatempo per chi lo utilizza, come potrebbero essere dei giochi, o degli attrezzi sportivi. Ecco il senso di questo ordine del giorno; adesso, a parte le premesse, a parte gli esempi che quelli sono sempre contestabili, praticamente noi vorremmo che venga rivisto un attimino l'attrezzaggio di questa fascia e che se ne tenga conto nei prossimi Waterfront che sono in programma, in particolare Pinarella è Tagliata. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Enea Puntiroli per aver presentato il suo ordine del giorno. Chiede la parola Alain Conte, prego consigliere.

CONTE: Grazie Presidente. Allora intanto io tengo a dire che è un ordine del giorno che ho letto, abbiamo letto con grande attenzione e, anche se non c'è stato un confronto, lo proponiamo adesso un confronto, nel senso che diciamo che la filosofia del verde, delle famiglie, dello sport è una filosofia fondamentale del mandato di questa Giunta, per cui è condivisibile, al di là del fatto che, come diceva il consigliere Puntiroli, che ci sono degli esempi che possono essere presi in considerazione, ma che devono essere ritenuti come tali, chiedo se sia possibile aggiungere al punto 2 di questo ordine del giorno delle richieste che vengono fatte. Quindi, quando si cita: "che l'area in oggetto sia attrezzata con giochi per bambini e attrezzi sportivi", io chiedo che sia aggiunta la postilla, questa frase, "ove possibile, entro i limiti di spesa, sentiti i pareri degli uffici tecnici". Se accoglie favorevolmente diciamo questa verifica, semplicemente perché, chiaramente i limiti di spesa e i tempi lo richiedono, obiettivamente; sentiti i pareri tecnici anche per motivi di sicurezza per quanto riguarda le attrezzature che verranno poste sulla nuova passeggiata; se i consiglieri della Lega accettano diciamo così questa piccola integrazione, noi votiamo favorevolmente l'ordine del giorno, grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Conte. Andiamo avanti con la discussione, naturalmente c'è stata una proposta direi che Enea Puntiroli se vuole dare una risposta, grazie.

PUNTIROLI: Vabbè per quanto ci riguarda è accoglibile, in ogni caso è una cosa sottintesa, anche perché l'omologazione dei giochi... queste sono cose che sicuramente sono sottintese, anche se non sono state scritte, quindi per noi è accettabile.

PRESIDENTE: Allora consigliere Puntiroli, gentilmente lei venga qui col nuovo ordine del giorno, aggiunge questa dicitura, poi noi, se non ci sono altri interventi, si prende l'ordine del giorno e lo mettiamo in votazione, che non dobbiamo dare niente per scontato, tutto per iscritto. Venga qua dal nostro Segretario, Conte venga qua un attimo gentilmente, grazie. Sistemiamo questa pratica operativa e dopo andiamo avanti, ovviamente anche nella discussione. Se ci sono altri interventi, do la parola. Abbiamo concordato, leggo io adesso l'ordine del giorno: "Chiediamo al Sindaco e alla Giunta che nel Waterfront di Milano Marittima sia piantato il numero congruo di piante ombreggianti compatibili con la fascia marittima, a completamento del verde pubblico; che l'area in oggetto sia attrezzata con giochi per bambini e attrezzi sportivi, ove possibile, entro i limiti di spesa, sentiti i pareri degli uffici tecnici; 3) che il punto 1 e 2 sia tenuto presente anche per la progettazione e la realizzazione del Waterfront di Pinarella e Tagliata e del lungomare di Cervia e dell'ultimo stralcio di Milano Marittima, così riformulato. Se non ci sono interventi, se non ci sono dichiarazioni.... Patrizia Petrucci, prego Patrizia.

PETRUCCI: Volevo fare una precisazione che riguarda la parte dell'ombreggio dove avevate sottolineato che serve il maggior ombreggio, collocando piante adeguate che permettano nei periodi estremamente caldi, di avere il riparo al sole cocente. Chiaro che le piante che sono state messe non possono essere più alte di una certa altezza, proprio per una questione di attecchimento: quindi, attecchimento, cioè più la pianta è piccola, più riesce ad attecchire anche in condizioni estreme. Le piante che sono state posizionate sono sempre piante che devono comunque resistere alla siccità, quindi ci sono dei Tamerici, ci sono dei Pini ci sono dei Lecci e sono a distanze regolari. Quindi devono avere certe distanze; quindi non è che te lo dica io, mi riferisco a chi lo dice come tecnico, e di conseguenza si seguono delle regole estremamente precise. Chiaro che ci vorrà del tempo perché crescano, come qualsiasi altra pianta, per questa ragione non puoi metterle alte più grandi di una certa altezza. Ho finito. Per quanto riguarda le attrezzature io vi dico sinceramente che sono favorevole, non tanto per i giochi per i bambini, quelli si potranno vedere e se si potranno mettere, perché le condizioni anche per posizionarli è chiaro che devono avere delle piantumazioni particolari, il fatto dello smorzamento delle cadute e quindi delle cose particolari che devono essere verificate assolutamente. Per quello che riguarda le attrezzature ginniche,

proprio sportive, lungo il Waterfront, tipo quelle che vediamo in pineta nel percorso vita, che ci sono anche adesso nella pineta di Pinarella e Tagliata, io ritengo che possono essere comunque fattibili, da questo punto di vista, anzi rappresenterebbero un momento anche di attività, di sport, che si può contemplare sia con il verde, che con quello che abbiamo fatto col Waterfront.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Petrucci, bene. Non ci sono altri interventi. Allora metto in votazione il punto numero 8 che è l'ordine del giorno presentato dal consigliere Puntiroli Enea per gruppo consiliare lega Romagna Salvini premier: **"ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA"** con la lettura da parte del Presidente della modifica appena letta a tutti i consiglieri. Invito il Consiglio a votare grazie.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Pierre	Bonaretti	✓			
Federica	Bosi	✓			
Alain	Conte	✓			
Samuele	De Luca	✓			
Tiziano	Francolini	✓			
Monica	Garioia	✓			
Gianni	Grandu	✓			
Nicola	Marchetti				
Michele	Mazzotti	✓			
Massimo	Medri	✓			
Daniela	Monti	✓			
Patrizia	Petrucci	✓			
Enea	Puntiroli	✓			
Gianluca	Salomoni	✓			
Loretta	Sintoni	✓			
Antonio Emiliano	Svezia				
Stefano	Versari	✓			

PRESIDENTE: Grazie ai consiglieri, quindi la votazione su questo punto è stata approvata, con le modifiche che ho appena letto, con voti 15 favorevoli quindi all'unanimità del Consiglio

Comunale. Bene terminato il punto n. 8 andiamo con il punto numero 9 in cui abbiamo un altro ordine del giorno l'ultimo.

PUNTO N. 9

ORDINE DEL GIORNO AD OGGETTO: RINNOVO DI RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DI UN TAVOLO PUBBLICO CON HERA.

PRESIDENTE: Presentato dal consigliere Garoia Monica o chi per essa per gruppi consiliari Gruppo misto e Lega Romagna - Salvini premier. Il Sindaco mi chiede la parola.

SINDACO: Mi permetto e mi scuso per intervenire prima dell'eventuale presentazione per dare un elemento che potrebbe anche comportare un eventuale sospensione di quel punto: la disponibilità ovviamente della Giunta a chiedere al Presidente del consiglio di poter convocare un Consiglio Comunale alla presenza, ovviamente dei rappresentanti di Hera, per poter discutere nel merito la serie di questioni poste legittimamente, ovviamente dai gruppi presentatori, e quindi l'impegno di concordare ovviamente le modalità della discussione con il Presidente del consiglio e i capigruppo. Dopodiché i gruppi presentatori potrebbero eventualmente, se lo riterranno opportuno, ripresentarlo dopo questo tipo di discussione, della quale io do piena disponibilità.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, io lascerei la parola a chi me la chiede del gruppo presentatori, Monica Garoia, prego consigliera.

GAROIA: Ringraziamo il Sindaco, in realtà era questo lo scopo, quindi accettiamo e rinviando questo ordine del giorno. Lo rinviando ringraziandovi e rimarcando che in realtà noi siamo un'opposizione un po' sui generis, in realtà la nostra non sarebbe una opposizione, ma un braccio teso anche a non pensare sempre alla bandiera e alle opinioni, ma solo al bene della città, per cui questo è l'obiettivo e vi ringraziamo... al dibattito futuro.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Monica Garoia, sarà mio compito nella prossima capigruppo stabilire modalità e tempi del prossimo Consiglio Comunale che abbia anche a tema questo ordine del giorno, che potrebbe anche essere il futuro Consiglio di fine mese di novembre, per intenderci, ma lo vediamo insieme ai capigruppo. Grazie alla consigliera Monica Garoia, il punto Segretario è rinviato. Continuiamo però perché il Consiglio comunale non termina qui, perché abbiamo due belle interpellanze che riguardano, al punto numero 10, il consigliere Conte Alain per il gruppo consiliare Cervia Ti Amo, l'interpellanza con richiesta di risposta orale.

PUNTO N. 10

INTERPELLANZA CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE AD OGGETTO: STATO PARCHI PUBBLICI IVI COMPRESSE AREE VERDI DI PERTINENZA DI SCUOLE E ASILI

PRESIDENTE: Risponderà a questa interpellanza l'Assessore Enrico Mazzolani, prego consigliere Conte.

CONTE: Grazie Presidente do lettura dell'interpellanza, oggetto: "INTERPELLANZA CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE AD OGGETTO: STATO PARCHI PUBBLICI IVI COMPRESSE AREE VERDI DI PERTINENZA DI SCUOLE E ASILI". Premesso che Cervia è una città turistica che ogni anno accoglie nel proprio territorio numerose famiglie che vengono qui a trascorrere le proprie vacanze; che il turismo familiare è uno dei pilastri che ha contribuito storicamente alla crescita di Cervia come meta turistica; che Cervia è una città che conta circa 29 mila residenti e una fetta importante della sua popolazione è composta da bambini; che nel bilancio comunale approvato sono previsti € 100.000 per la manutenzione di parchi, comprese le aree di pertinenza di scuole ed asili e rilevato che nel territorio comunale le aree verdi destinate ai bambini non mancherebbero, ma necessiterebbero di opere di manutenzione perché sono in alcuni casi presenti giochi che non vengono sostituiti, in caso di rottura o malfunzionamento. Se ne citano 3 a titolo esemplificativo: il parco giochi di Viale Europa zona nuovo Conad, che non è ancora stato collaudato perché non corrispondente a quanto stabilito negli accordi con la ditta che lo doveva allestire; il parco Gabriele d'Annunzio, che è stato affidato da bando, che attualmente giace in uno stato di degrado, il castello smontato perché non a norma, casetta bruciata e non sostituita, area verde non curata, altalene non a norma; il parco presente a Tagliata, adiacente alla piazza dei Gemelli, dove per altro è presente la casetta dei volontari della Pro Loco, presenta arredi in stato di degrado, aiuole poco curate, poche attrezzature per bambini, nonostante l'ampio spazio, e i percorsi pedonali sono spesso ostruiti da cumuli di aghi di pino e sfalci. Si chiede risposta orale alla presente interpellanza, secondo i punti di seguito indicati: tempi di consegna e apertura dei parchi ancora chiusi all'interno del territorio; destinazione dei fondi previsti a bilancio; programma di manutenzione ed interventi su parchi pubblici e aree verdi, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Alain conte do la parola all'Assessore Enrico Mazzolani, prego.

MAZZOLANI: Grazie Presidente, nonostante le difficoltà del periodo economico e quelle legate all'operatività per covid, da sempre l'impegno dell'amministrazione per le proprie aree verdi e parchi gioco è stata massima. Ricordo che nel territorio del

comune di Cervia le aree a parco pubblico sono 33, alle quali sommiamo le 16 aree scolastiche. In questi spazi sono collocati 313 attrezzature gioco, alle quali dobbiamo aggiungere 53 attrezzature fitness collocate nella pineta di Milano Marittima e in quella di Pinarella e Tagliata. Questi sono numeri sicuramente importanti e richiedono ingenti risorse, sia per la manutenzione delle aree verdi che per offrire un utilizzo in sicurezza delle attrezzature. Tutti i giochi, lo voglio ricordare, tutti i giochi sono omologati e costantemente controllati tant'è che investiamo € 30.000 l'anno per monitorare ciò che viene vandalizzato e usato in modo non corretto. Credo che sia importante ricordare gli investimenti che quest'anno sono in via di ultimazione, come la riqualificazione delle aree verdi della scuola di Castiglione, dove abbiamo investito € 130.000; i € 60.000 per la Martiri Fantini; i € 10.000 dell'area sperimentale della scuola di Montaletto e circa € 8.000 dell'asilo. Infine abbiamo speso altri € 120.000, spesi in parte, per il parco Peep di Pisignano e per gli interventi di sostituzione e di messa in sicurezza dei singoli giochi, anche in aree scolastiche. Per quanto riguarda le segnalazioni che ci fate nell'interpellanza ci preme sottolineare che, per il parco giochi di viale Europa, l'area è ancora in gestione degli urbanizzatori per cui non è ancora pubblica, visto che verrà ceduta al Comune solo dopo l'esito favorevole del collaudo delle opere verdi. Ad oggi ci sono problemi di attecchimento degli alberi e le erbe infestanti per cui, fino a quando la situazione non sarà ottimale, l'area non potrà essere presa in gestione dall'Amministrazione. Il Parco Gabriele D'Annunzio: lo sfalcio dell'erba viene comunque eseguito con la regolarità come da crono programma, tutti gli anni; a settembre, fra l'altro, abbiamo anche potato la siepe. I giochi esistenti, ripeto, sono tutti a norma; l'unico non a norma era lo scivolo, quello installato dai vecchi gestori che, appunto non essendolo, è stato smontato. I gestori che entreranno dovranno collocare un gioco a castello con scivolo a norma e mettere a disposizione, fra l'altro, dell'area, un custode. Aggiungo che, a seguito poi dell'installazione del gioco proposto dal nuovo gestore, si potrà nel 2023 redigere la progettazione della qualificazione complessiva del parco. Veniamo infine al parco Gemelli a Tagliata: lo sfalcio dell'erba, con raccolta gli aghi, dal nostro servizio viene eseguito anche qui, ci risulta con regolarità. Sono presenti due aiuole fiorite prive di impianto di irrigazione, che provvediamo comunque a mantenere con cura colturale e di innaffiatura con autobotte. Segnaliamo che alcuni cittadini con propria lodevole iniziativa a volte raccolgono gli aghi e lasciano dei mucchi ai bordi del parco lungo le strade; per questo la raccolta è lasciata ad Hera. Nelle aree sono presenti giochi per bambini piccoli e grandi, in particolare vogliamo ricordare che qui è presente l'unico in tutto il comune, il gioco a barca, unico in assoluto in tutto il territorio Cervese, due altalene, un bilico, una giostrina per disabili e

una palestra per arrampicata e tutti, a noi risulta, in buone condizioni di manutenzione. Le panchine in effetti sono un po' datate, ma ancora in buone condizioni. Poi in effetti c'è una piccola staccionata che è un po' vecchia e deperita per la quale ci prendiamo fin da ora l'impegno di sostituirla, grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore. Mi deve dire se è soddisfatto o meno, prego consigliere Conte mi dica e ci dica se è soddisfatto.

CONTE: Allora sono soddisfatto della risposta perché ha risposto a tutte le tematiche che sono state proposte. Solo due spunti: 1) i tempi di consegna, sappiamo e abbiamo sottolineato che sono a carico dell'organizzatore, quindi chiediamo semplicemente che venga sollecitata quest'opera perché serve alla Città, per cui semplicemente di tenere monitorato chi dovrebbe consegnare, che sicuramente è probabilmente in ritardo. Per quanto riguarda invece Tagliata, prendo atto del discorso del raccoglimento degli sfalci e faremo presente in Consiglio Comunale ad Hera, perché è un problema; consiglio di fare una passeggiata. Quindi diciamo nodo al fazzoletto per questa cosa e ringraziamo per le risposte.

PRESIDENTE: Grazie Alain Conte. Ti lascio ancora la parola perché racconti questa interpellanza.

PUNTO N. 11

INTERPELLANZA CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE AD OGGETTO: CRONOPROGRAMMA LAVORI DI MANUTENZIONE SUL TERRITORIO DI TAGLIATA E PINARELLA.

PRESIDENTE: Prego.

CONTE: Grazie. Anche qui do la lettura dell'interpellanza: "INTERPELLANZA CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE AD OGGETTO: CRONOPROGRAMMA LAVORI DI MANUTENZIONE SUL TERRITORIO DI TAGLIATA E PINARELLA". In data 26 ottobre 2021 il gruppo consiliare Cervia ti amo ha presentato un'interpellanza in merito alle tempistiche sulla manutenzione dei marciapiedi in Vale Sicilia lato monte, con annessa sostituzione dei lampioni e lampade lungo tutto il viale. Questo era il titolo della precedente interpellanza. Premesso che la sostituzione dei pali di illuminazione pubblica è stata ultimata nei tempi concordati, con la presente siamo a richiedere un aggiornamento sulla programmazione dei lavori di manutenzione su questa parte di territorio. Si fa presente che, in risposta a quella interpellanza, furono indicati quali investimenti, fondi dedicati al Costa 2 che sarebbero stati impiegati per finanziare opere strutturali, oltre che di manutenzione. Durante la stagione estiva sono stati effettuati lavori insufficienti su viale Abruzzi e soltanto nel mese di agosto si è provveduto parzialmente a mettere in sicurezza i

percorsi pedonali come richiesto dal consiglio di quartiere. Ad oggi permangono difficoltà nel percorrere il viale e i percorsi pedonali (si è richiesto solo segnaletica orizzontale) sono del tutto insufficienti per collegare monte a mare. Si aggiunga che il parcheggio selvaggio su tutto il viale Abruzzi non permette un transito in sicurezza neppure per i mezzi di soccorso oltre che per biciclette e pedoni. Stesse problematiche evidenziate anche per Via Maremma che è da tempo in uno stato di grave degrado. Si tratta di una via collocata di fronte alle scuole elementari e spesso utilizzata dai genitori dei bambini come parcheggio momentaneo per carico e scarico dei ragazzi. Le località di Pinarella e Tagliata necessitano, e lo sappiamo, in generale di opere strutturali e manutentive che possano ripristinare decoro e sicurezza come più volte richiesto da cittadini, attività imprenditoriali e turisti. Si chiede pertanto con la presente interpellanza un aggiornamento con risposta orale, su: lavori strutturali programmati sul territorio di Tagliata e Pinarella, crono programma di avvio dei lavori indicati. Aggiungo una cosa, mi permetto di fare una sottolineatura, per quanto riguarda le opere effettuate dopo la tempesta del 17 settembre, sono state segnalate le problematiche che l'assessore è a conoscenza, e se è possibile eventualmente, anche se non è questa volta, di poter magari tenerne presente per il futuro, grazie.

PRESIDENTE: Grazie al consigliere Conte, lascio la parola all'Assessore Enrico Mazzolani per la risposta, prego.

MAZZOLANI: Grazie Presidente, adesso prima di entrare nello specifico di Pinarella e Tagliata permettetemi di raccontare un po' visto che è passato un anno, come diceva il consigliere Conte. Dalla firma dell'accordo quadro, luglio del 2021, sono già stati affidati e in larga parte realizzati e contabilizzati, lavori per complessivi 2 milioni e mezzo di euro, fra gli interventi di manutenzione strade, segnaletica e altri servizi, come reperibilità e protezione civile, sia sulla costa che nel forese. Nei prossimi mesi si prevede di affidare gli ulteriori interventi fino a esaurimento dell'importo previsto, cioè quello di € 5.000.000. Ciò significa che in un anno e mezzo questa amministrazione ha investito sul territorio, in sole manutenzioni, quello che normalmente viene investito in 4 anni. Si è perfettamente consapevoli del fatto che tutto ciò probabilmente, è sicuro che non è sufficiente, ma si deve considerare che la rete comunale si estende per una lunghezza di oltre 280 km, distribuiti in un territorio di 82 chilometri quadrati. Il comune di Cervia, tra i piccoli comuni, è uno dei più grandi. Si aggiunga inoltre un altro elemento di disturbo rispetto alla programmazione delle opere pubbliche, che è rappresentato dai continui aumenti di materie prime, in particolare dei materiali da costruzione che derivano dal petrolio, come il conglomerato bituminoso, oltre alla incidenza

relativa alla produzione e al trasporto. Ciò ha costretto gli uffici ad adeguare costantemente, e più volte, gli importi dei lavori con un aumento medio stimato, siamo sul 20% in pochissimi mesi e ha avuto inevitabilmente delle ripercussioni e quindi degli allungamenti dei lavori. Abbiamo anche dovuto sicuramente tagliare. Fra l'altro abbiamo più volte dovuto rimodulare i computi metrici. È chiaro che i lavori che non è stato possibile eseguire inizialmente, a causa dei tagli e degli aumenti dei costi, verranno poi recuperati nei prossimi appalti. Ora entro nello specifico. Per quanto riguarda gli interventi sulla costa sono stati già realizzati importanti interventi per circa un milione e mezzo di euro. Per la località di Pinarella abbiamo già fatto: via Sardegna, alcuni pezzi di viale Italia e piccoli interventi urgenti, piccoli interventi su viale Abruzzi e in questi giorni siamo intervenuti su via Fienilone e via Tacito. Un terzo intervento è in fase di progettazione, per altro un altro milione e 300.000 euro, dove troveranno proprio per Pinarella e Tagliata lavori su viale Abruzzi, via San Marino, via Maremma, via Brianza, via Piemonte e un tratto di via Pinarella, che parte da viale Sicilia verso Cervia. Mi sembra giusto ricordare poi che asfalteremo due importanti arterie di collegamento tra Cervia e Pinarella e sono: una, via Caduti e l'altra è viale De Amicis. Per il prossimo bilancio poi, gli uffici in queste settimane hanno provveduto a realizzare due ipotesi di intervento per la realizzazione del nuovo marciapiede di viale Sicilia, a monte di via Pinarella. Le due ipotesi saranno presto condivise con il quartiere e la soluzione scelta troverà copertura nel prossimo bilancio. In questi giorni, per un importo di € 80.000, partirà anche il quinto applicativo per la segnaletica verticale e orizzontale, portando così ad un investimento totale per quest'anno di € 220.000. Questo ultimo appalto del 2022, ci permetterà di recuperare quelle situazioni più ammalorate in tutto il territorio. Voglio ricordare un po' i criteri di priorità che si seguono per fare i lavori: è quello che prescrivono le norme vigenti, oltre quello delle segnalazioni che vengono fatte dai CdZ e dai cittadini, oltre a quelle della PL. L'ufficio tecnico ha poi effettuato dei sopralluoghi per verificare lo stato di usura e per individuare gli interventi più adatti a risolvere le problematiche evidenziate, e arrivare all'esecuzione delle opere nei tempi più rapidi possibili.

PRESIDENTE: Grazie Assessore la parola al consigliere per sapere sul giudizio nel merito, grazie.

CONTE: Grazie. Sì, siamo soddisfatti dell'apprendere che viale Abruzzi e via Maremma, che erano due arterie importanti già presentate un anno fa, verranno eseguite e attendiamo con fiducia che nel 2023 si riesca a mettere mano anche alla parte del viale Sicilia, lato monte, anche per un discorso di

accessibilità, anche a chi ha problemi, o ai diversamente abili, per poter percorrere in sicurezza viale Sicilia. Grazie

PRESIDENTE: Grazie con questa considerazione chiudiamo il consiglio comunale. Vi ringrazio tutti per la partecipazione. Ci aggiorniamo al prossimo Consiglio di novembre, chiudiamo alle ore 23.00 e 15 secondi, Segretario.

Il Segretario Generale
Margherita Campidelli

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gianni Grandu

Documento firmato digitalmente

COMUNE DI CERVIA

Originale digitale conservato da questa AOO

Protocollo N.0014843/2023 del 02/03/2023

Firmatario: MARGHERITA CAMPIDELLI, GIOVANNI GRANDU